
Gruppo Toscana Aeroporti



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2018

Il presente fascicolo è disponibile nella sezione Investor Relations
del sito internet di Toscana Aeroporti all'indirizzo www.toscana-aeroporti.com

Toscana Aeroporti S.p.a.

Via del Termine, 11 – 50127 Firenze - www.toscana-aeroporti.com

R.E.A. FI-637708 - Capitale Sociale € 30.709.743,90= i.v.

P.IVA e Codice Fiscale: 00403110505

Sommario

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO	4
2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO.....	5
3. TITOLO AZIONARIO TOSCANA AEROPORTI S.P.A. (ISIN IT0000214293)	5
4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI.....	5
5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI	7
6. HIGHLIGHTS	8
7. SCENARIO MACROECONOMICO E DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO	9
8. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO.....	10
.....	12
8.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei).....	12
8.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci).....	16
9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI SEI MESI DEL 2018.....	19
10. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI	20
10.1 Conto Economico Consolidato	20
10.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata.....	26
10.3 Analisi dei flussi finanziari	27
10.4 Posizione Finanziaria Netta Consolidata	29
11. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO	30
12. LE RISORSE UMANE.....	31
13. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE	32
14. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ' CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI.....	34
14.1 Parcheggio Peretola S.r.l.....	34
14.2 Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.....	35
14.3 Jet Fuel Co. S.r.l.....	36
14.4 Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	37
15. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO.....	37

16. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018.....	40
17. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE.....	41
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO SCHEMI AL 30.06.2018 ...	42
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2018.....	49
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO 2018	82
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO.....	86
RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA PWC	87

Signori azionisti,

La Relazione Finanziaria Semestrale consolidata al 30 giugno 2018 (di seguito anche “Relazione Semestrale”), approvata dal Consiglio di Amministrazione del 6 agosto 2018, è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La Relazione Semestrale è composta dalla relazione sulla gestione, che contiene le osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del primo semestre 2018 e dal Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I criteri di valutazione e di misurazione adottati nella formulazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato incluso nella relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018 sono quelli stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, con particolare riferimento allo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi, ad eccezione dei principi IFRS 15 “Ricavi da contratti con i clienti” e IFRS 9 “Strumenti finanziari” adottati dal 1 gennaio 2018 meglio dettagliati nelle note illustrative.

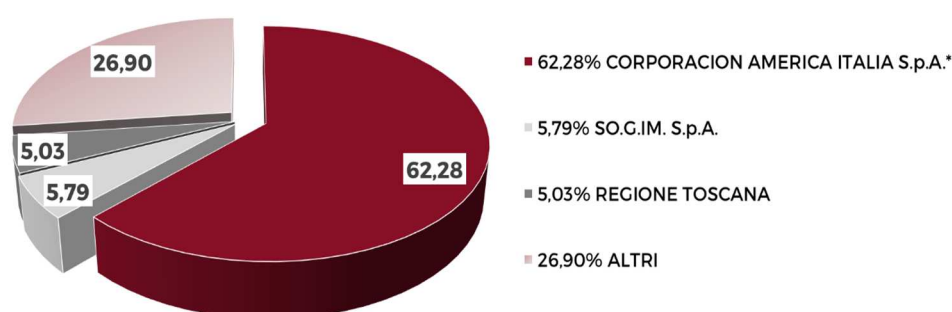
Toscana Aeroporti S.p.a. gestisce l'aeroporto di Pisa G. Galilei e l'aeroporto di Firenze A. Vespucci; il Gruppo cura lo sviluppo dei due scali in termini di traffico aereo, infrastrutture e servizi a vettori di merci e passeggeri.

I dati contabili al 30 giugno 2018 includono i dati della Capogruppo Toscana Aeroporti S.p.a. e quelli delle società controllate Toscana Aeroporti Engineering S.r.l. (di seguito TAE), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Handling S.r.l. (di seguito TAH) e Jet Fuel Co. S.r.l. consolidate con il metodo integrale.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è effettuata dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.a..

1. COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DELLA CAPOGRUPPO

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 6 agosto 2018, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% al capitale sociale sottoscritto di Toscana Aeroporti S.p.A. (di seguito anche “TA” o la “Capogruppo”) rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120, D.Lgs. 58/1998 e dalle altre informazioni in possesso della Società.



* Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa: Southern Cone Foundation.

Nel corso del primo semestre 2018, Corporacion America Italia S.p.A. ha acquistato ulteriori azioni di Toscana Aeroporti S.p.A. incrementando la propria quota di partecipazione passando dal 51,13% al 62,28%.

Il capitale sociale di Toscana Aeroporti S.p.A. è pari ad euro 30.709.743,90, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 18.611.966 azioni ordinarie prive del valore nominale.

La totalità delle azioni di TA di proprietà di Corporacion America Italia S.p.A. sono state sottoposte a pegno fino al dicembre 2019 a garanzia del prestito obbligazionario emesso dal socio in questione.

2. L'AZIONARIATO DELLA CAPOGRUPPO

Patti parasociali

Alla data della presente Relazione Semestrale è in essere un patto parasociale fra Corporacion America Italia S.p.A. e SO.G.IM. S.p.A. stipulato in data 16 aprile 2014 di durata triennale, oggetto di successivo *addendum* stipulato in data 13 maggio 2015 al fine di adeguarlo in conseguenza dell'efficacia della fusione per incorporazione di AdF - Aeroporto di Firenze S.p.a. in SAT – Società Aeroporto Toscano Spa (oggi Toscana Aeroporti S.p.a.) dal 1° giugno 2015, rinnovato in data 10 aprile 2017 per ulteriori tre anni a decorrere dal 16 aprile 2017, e modificato con un accordo stipulato in data 29 settembre 2017.

Maggiori dettagli e contenuti sono disponibili sul sito istituzionale della società al seguente indirizzo: www.toscana-aeroporti.com.

3. TITOLO AZIONARIO TOSCANA AEROPORTI S.P.A. (ISIN IT0000214293)

Il titolo Toscana Aeroporti (Codice ISIN IT0000214293 – Ticker Bloomberg: TYA.MI) è quotato sul mercato telematico azionario MTA a partire dal 1 giugno 2015, “effective date” della fusione per integrazione di AdF S.p.A. in SAT S.p.A..

Alla data del 30 giugno 2018, la quotazione ufficiale del titolo era pari ad Euro 14,70 per azione per una corrispondente capitalizzazione pari a circa 273,6 milioni di Euro.

4. MACROSTRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

Dati legali della Capogruppo

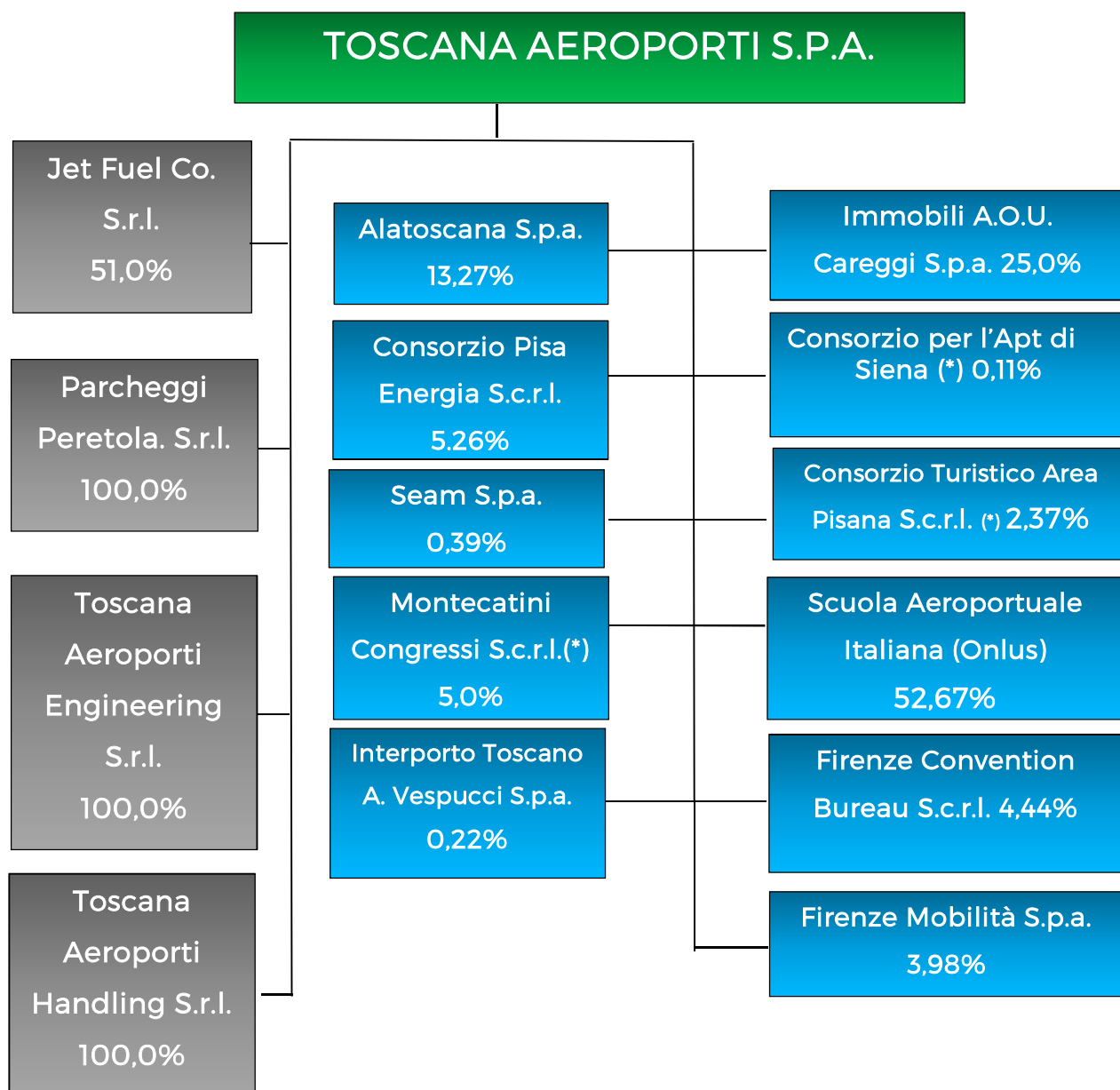
Denominazione: Toscana Aeroporti S.p.a., in breve “TA”.


Sede della società: Firenze, Via del Termine n. 11


Codice Fiscale: 00403110505.


Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze – R.E.A.: FI n.637708.

Capitale sociale: € 30.709.743,90 (interamente versato).



 **Società Capogruppo** - Toscana Aeroporti (di seguito TA).

 **Società Controllate** - Jet Fuel Co. S.r.l. (di seguito Jet Fuel), Parcheggi Peretola S.r.l., Toscana Aeroporti Engineering S.r.l., Toscana Aeroporti Handling S.r.l.. Ai fini del consolidamento, si segnala che Toscana Aeroporti detiene il 33,33% dei diritti amministrativi e patrimoniali ed il 51% dei diritti di voto. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo sulle società controllate.

 **Società Terze** - (*) Società in stato di liquidazione.

Consolidamento Integrale¹

Società	Sede	Capitale Sociale (€/1000)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Toscana Aeroporti S.p.a.	Firenze	30.710	107.432	Capogruppo
Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.	Firenze	80	195	100,00
Parcheggi Peretola S.r.l.	Firenze	50	2.589	100,00
Toscana Aeroporti Handling S.r.l.	Firenze	750	750	100,00
Jet Fuel Co. S.r.l.	Pisa	150	252	51,00

Consolidamento a Patrimonio Netto²

Società	Sede	Capitale Sociale (€/000)	Patrimonio Netto (€/000)	%
Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.	Firenze	200	717	25,00
Alatoscana S.p.a. (Li)	M. di Campo	2.910	2.870	13,27

5. COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Marco CARRAI
 Gina GIANI³
 Roberto NALDI
 Pierfrancesco PACINI
 Vittorio FANTI
 Elisabetta FABRI
 Giovanni Battista BONADIO
 Stefano BOTTAI
 Martin Francisco Antranik EURNEKIAN BONNARENS
 Anna GIRELLO
 Niccolò MANETTI
 Iacopo MAZZEI
 Ylenia ZAMBITO⁴
 Saverio PANERAI
 Ana Cristina SCHIRINIAN

Carica ricoperta

Presidente
 Amministratore Delegato
 Vice Presidente Esecutivo
 Vice Presidente
 Consigliere Delegato
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere
 Consigliere

Collegio Sindacale

Paola SEVERINI

Carica ricoperta

Presidente

¹ Dati al 30 giugno 2018.

² Dati al 31 dicembre 2017.

³ Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Generale.

⁴ Consigliere dimessosi in data 20 luglio 2018.

Silvia BRESCIANI
Roberto GIACINTI
Elena MAESTRI
Antonio MARTINI

Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Segretario Consiglio di Amministrazione

Nico ILLIBERI¹

Organismo di Vigilanza

Edoardo MARRONI

Presidente

Michele GIORDANO

Componente

Nico ILLIBERI

Componente

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco GIALLETTI²

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.a.

6. HIGHLIGHTS

Risultati Economici consolidati al 30 giugno 2018	<p>Ricavi pari a 61.046 migliaia di euro, in aumento di 5.741 migliaia di euro (+10,4%) rispetto a 55.304 migliaia di euro del Gruppo TA al 30 giugno 2018.</p> <p>M.O.L. pari a 15.351 migliaia di euro, in aumento di 3.842 migliaia di euro (+33,4%) rispetto a 11.509 migliaia di euro del Gruppo TA del primo semestre 2018. Confrontando il M.O.L. <i>adjusted</i>³ del primo semestre 2018 con il M.O.L. <i>adjusted</i> del primo semestre 2017, il margine operativo lordo è in calo di 80 migliaia di euro pari al - 0,7%.</p> <p>Risultato Operativo pari a 9.448 migliaia di euro, in aumento di 3.571 migliaia di euro rispetto al risultato operativo di 5.877 migliaia di euro del Gruppo TA del primo semestre 2017.</p> <p>Risultato ante imposte pari a 8.936 migliaia di euro rispetto ad un risultato ante imposte negativo di 5.393 migliaia di euro del Gruppo TA del primo semestre 2017.</p> <p>Risultato netto di periodo del Gruppo pari ad un utile di 5.880 migliaia di euro contro un utile di periodo di Gruppo di 3.572 migliaia di euro del primo semestre 2017. Il Risultato netto di periodo del Gruppo <i>adjusted</i>⁴ del primo semestre 2018, se confrontato con un il Risultato netto di periodo del Gruppo <i>adjusted</i> del primo semestre 2017 risulta in peggioramento di 288 migliaia di euro.</p>
--	---

¹ Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Area Legale e Compliance.

² Dirigente aziendale con la qualifica di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo.

³ Si vedano i dettagli riportati nel paragrafo 10.1.

⁴ Si vedano i dettagli riportati nel paragrafo 10.1.

	Indebitamento Netto pari a 40.733 migliaia di euro al 30 giugno 2018, rispetto a 28.506 migliaia di euro al 31 dicembre 2017 (+42,9%) ed a 38.813 migliaia di euro del primo semestre 2018 (+4,9%).
Investimenti al 30 giugno 2018	Al 30 giugno 2018 sono stati effettuati investimenti per complessivi 6.903 migliaia di euro , di cui 681 migliaia di euro per l'acquisto di beni strumentali (autoveicoli, attrezzature, impianti e macchinari operativi), 5.903 migliaia di euro di immobilizzazioni immateriali tra cui in 1.539 migliaia di euro per progettazioni inerenti lo sviluppo del Master Plan aeroportuale dello scalo di Firenze; 871 migliaia di euro relativi al terminal di Firenze; 1.775 migliaia di euro relativi ad ampliamenti del terminal di Pisa e per 533 migliaia di euro la pavimentazione del piazzale ovest dell'aeroporto di Firenze.
Il traffico	Nei primi sei mesi del 2018 il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato circa 3,8 milioni di passeggeri , registrando una variazione complessiva del +3,1% nella componente passeggeri, un calo del -1,5% nella componente movimenti, un aumento del +1,3% nella componente tonnellaggio e del +5% nella componente merce e posta rispetto ai dati aggregati di passeggeri, movimenti e tonnellaggio degli scali di Pisa e Firenze dei primi sei mesi 2017.
Evoluzione della gestione	Nei primi sette mesi del 2018 il sistema Aeroportuale Toscano ha registrato un traffico totale di circa 4,7 milioni di passeggeri in crescita del 3% rispetto allo stesso periodo del 2017. Tale risultato e l'attuale programmazione dei voli estivi lasciano prevedere per il Gruppo Toscana Aeroporti un esercizio 2018 caratterizzato da tassi di crescita positivi rispetto al 2017.

7. SCENARIO MACROECONOMICO E DEL SETTORE DEL TRASPORTO AEREO

L'andamento dell'economia mondiale, pur continuando ad espandersi, ha decelerato rispetto a quella registrata alla fine del 2017. Le prospettive di crescita globale sono nel complesso favorevoli, anche se rimangono significativi rischi di ribasso legati all'incertezza sulle politiche economiche, quali ad esempio l'aggravarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici, all'accentuazione dell'orientamento protezionistico nelle principali aree economiche, al perdurare di tensioni geopolitiche e all'incertezza connessa alla Brexit.

Nell'area dell'Euro la crescita del 2018 (+0,4% nel primo semestre) prosegue nonostante il rallentamento rispetto ai ritmi sostenuti dello scorso anno (+2,4% nel 2017). La revisione al ribasso della crescita del PIL dimostra che contesti esterni sfavorevoli quali le crescenti tensioni commerciali con gli USA e le relative misure protezionistiche, possono erodere la fiducia ed incidere negativamente sull'espansione economica.

L'attività economica dell'Italia, pur rallentando, ha continuato a crescere nei primi mesi del 2018 (+0,3% nel primo semestre), con una produzione industriale rimasta stazionaria nel secondo semestre e l'attività nei servizi che ha continuato ad aumentare.

Il traffico aereo in Italia, nel primo semestre del 2018, nei 38 aeroporti monitorati da Assaeroporti^[1] ha superato gli 85 milioni di passeggeri con un tasso di crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio. L'incremento ha riguardato la quasi totalità degli scali italiani in tutte le aree del nostro Paese. Al 30 giugno 2018 risultano in crescita sia i movimenti aerei (+2,5%) che il settore cargo (+0,5%).

8. ANDAMENTO DEL TRAFFICO DEL SISTEMA AEROPORTUALE TOSCANO

Il Sistema Aeroportuale Toscano nel primo semestre 2018 ha trasportato 3,76 milioni di passeggeri registrando una crescita complessiva del +3,1%, pari a +113.403 passeggeri transitati rispetto al medesimo periodo 2017.

Di seguito, in dettaglio, le diverse componenti del traffico per il periodo gennaio-giugno 2018 con il relativo confronto rispetto al 2017:

	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Passeggeri commerciali	3.756.776	3.643.885	112.891	3,1%
Nazionali (Linea + Charter)	885.597	866.594	19.003	2,2%
Internazionali (Linea + Charter)	2.871.179	2.777.291	93.888	3,4%
Passeggeri Aviazione Generale	9.530	9.018	512	5,7%
TOTALE PASSEGGERI	3.766.306	3.652.903	113.403	3,1%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Movimenti Commerciali	30.920	31.568	-648	-2,1%
Nazionali (Linea + Charter)	6.924	7.210	-286	-4,0%
Internazionali (Linea + Charter)	23.298	23.674	-376	-1,6%
Cargo	698	684	14	2,0%
Movimenti Aviazione Generale	5.010	4.922	88	1,8%
TOTALE MOVIMENTI	35.930	36.490	-560	-1,5%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Tonnellaggio Commerciale	1.907.630	1.883.853	23.777	1,3%
Nazionali (Linea + Charter)	418.512	400.487	18.025	4,5%
Internazionali (Linea + Charter)	1.440.326	1.418.974	21.352	1,5%
Cargo	48.792	64.392	-15.600	-24,2%
Tonnellaggio Aviazione Generale	68.535	66.508	2.027	3,0%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.976.165	1.950.361	25.804	1,3%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Merce via aerea (Kg)	5.386.679	5.062.450	324.229	6,4%
Merce via superficie (Kg)	266.014	298.115	-32.101	-10,8%
Posta (Kg)	33.206	42.683	-9.477	-22,2%
TOTALE MERCE E POSTA	5.685.899	5.403.248	282.651	5,2%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	3.823.165	3.706.935	116.230	3,1%

Di seguito il confronto con il sistema aeroportuale italiano che registra una crescita media nel periodo del 6%.

^[1] Fonte Assaeroporti.

N.	Aeroporto	Passeggeri	%
	Roma (Sistema)	22.988.989	3,9
	Milano (Sistema)	22.071.938	6,6
	Venezia (Sistema)	6.571.105	8,2
1	Napoli	4.475.396	24,7
2	Catania	4.458.341	9,0
3	Bologna	4.029.949	5,3
4	Palermo	2.968.515	16,9
5	Pisa	2.474.750	2,9
6	Bari	2.220.318	4,0
7	Torino	2.033.435	-3,3
8	Cagliari	1.852.303	5,6
9	Verona	1.482.099	9,6
10	Firenze	1.291.560	3,5
11	Lamezia Terme	1.193.241	6,6
12	Brindisi	1.129.554	8,3
13	Olbia	1.030.537	12,7
14	Genova	640.886	12,2
15	Alghero	564.052	1,6
	altri aeroporti minori	1.861.399	
	TOTALE AEROPORTI ITALIANI	85.338.367	6,0

Nota: Il sistema aeroportuale di Roma include gli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino, quello di Milano gli scali di Malpensa, Linate, Bergamo Orio al Serio e Parma; il sistema di Venezia include gli scali di Venezia e Treviso.

Sistema Aeroportuale Toscano	3.766.310	3,1
-------------------------------------	-----------	-----

Nel semestre, gli aeroporti toscani sono stati collegati con 95 destinazioni di cui 12 nazionali e 83 internazionali, (22 operate in entrambi gli scali) e sono stati serviti da 37 compagnie aeree (di cui 7 operanti in entrambi gli scali), 21 lata e 16 Low Cost (di seguito anche "LC").

Si riporta di seguito il dettaglio delle destinazioni e delle compagnie in questione.

N. destinazioni servite Gennaio-Giugno 2018 Sistema Aeroportuale Toscano*				
destinazioni nazionali:		32	Corfù	65
1	Alghero	33	Cracovia	66
2	Bari	34	Creta	67
3	Brindisi	35	Danzica	68
4	Cagliari	36	Doha	69
5	Catania	37	Dublino	70
6	Comiso	38	Dusseldorf	71
7	Crotone	39	Dusseldorf (Weeze)	72
8	Lamezia Terme	40	East Midlands	73
9	Olbia	41	Edimburgo	74
10	Palermo	42	Eindhoven	75
11	Roma (Fiumicino)	43	Fez	76
12	Trapani	44	Francoforte (Hahn)	77
Destinazioni internazionali		45	Francoforte (Main)	78
13	Amsterdam	46	Fuerteventura	79
14	Anversa	47	Ginevra	80
15	Atene	48	Glasgow	81
16	Barcellona	49	Goteborg	82
17	Barcellona (Girona)	50	Gran Canaria	83
18	Basilea	51	Helsinki	84
19	Berlino	52	Ibiza	85
20	Billund	53	Istanbul	86
21	Birmingham	54	Leeds	87
22	Bordeux	55	Lisbona	88
23	Bristol	56	Liverpool	89
24	Bruxelles	57	London (City)	90
25	Bruxelles (Charleroi)	58	Londra (Gatwick)	91
26	Bucarest	59	Londra (Heathrow)	92
27	Budapest	60	Londra (Luton)	93
28	Cefalonia	61	Londra (Stansted)	94
29	Chisinau	62	Madrid	95
30	Colonia	63	Malta	
31	Copenaghen	64	Manchester	

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Giugno 2018 Sistema Aeroportuale Toscano*			
1	Aegean Airline	20	Jet2.com
2	Aer Lingus	21	KLM
3	Air Dolomiti	22	Laudamotion
4	Air France	23	Lufthansa
5	Air Moldova	24	Norwegian Air Shuttle
6	Albawings	25	Pobeda
7	Alitalia	26	Qatar
8	Austrian Airlines	27	Ryanair
9	Blue Air	28	S.A.S
10	Blue Panorama	29	S7 Airlines
11	British Airways	30	Swiss
12	Brussels Airlines	31	Tap-Air Portugal
13	City Jet	32	Transavia
14	CSA - Czech Airlines	33	Tui Fly Belgium
15	Easy Jet	34	Turkis Airlines
16	Ernest	35	Volotea
17	Eurowings	36	Vueling
18	Finnair	37	Wizz Air
19	Iberia		

* compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

8.1 Andamento del traffico dello scalo di Pisa (Aeroporto Galileo Galilei)

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico gennaio-giugno 2018 con relativo confronto verso il 2017, suddiviso nelle sue diverse componenti:

	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Passeggeri commerciali	2.471.050	2.401.659	69.391	2,9%
Nazionali (Linea + Charter)	697.116	690.010	7.106	1,0%
Internazionali (Linea + Charter)	1.773.934	1.711.649	62.285	3,6%
Passeggeri Aviazione Generale	3.696	3.196	500	15,6%
TOTALE PASSEGGERI	2.474.746	2.404.855	69.891	2,9%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Movimenti Commerciali	17.753	17.638	115	0,7%
Nazionali (Linea + Charter)	5.044	5.222	-178	-3,4%
Internazionali (Linea + Charter)	12.011	11.732	279	2,4%
Cargo	698	684	14	2,0%
Movimenti Aviazione Generale	1.802	1.678	124	7,4%
TOTALE MOVIMENTI	19.555	19.316	239	1,2%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Tonnellaggio Commerciale	1.172.126	1.158.187	13.939	1,2%
Nazionali (Linea + Charter)	303.037	294.263	8.774	3,0%
Internazionali (Linea + Charter)	820.297	799.532	20.765	2,6%
Cargo	48.792	64.392	-15.600	-24,2%
Tonnellaggio Aviazione Generale	30.531	29.152	1.379	4,7%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.202.657	1.187.339	15.318	1,29%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Merco via aerea (Kg)	5.351.837	5.032.771	319.066	6,3%
Merco via superficie (Kg)	177.542	221.582	-44.040	-19,9%
Posta (Kg)	33.005	42.674	-9.669	-22,7%
TOTALE MERCE E POSTA	5.562.384	5.297.027	265.357	5,0%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	2.530.370	2.457.825	72.545	3,0%

Nel periodo gennaio-giugno 2018 sono transitati dall'aeroporto di Pisa 2.474.746 passeggeri, +2,9% rispetto al medesimo periodo 2017.

Contestualmente a un incremento dei posti offerti del traffico di linea (+2,4%) si registra un aumento del traffico passeggeri di linea del 2,8% (+66.484 passeggeri) rispetto al 2017 grazie ad un incremento di 0,3 punti percentuali del fattore di riempimento (85,6% il fattore di riempimento del 1° semestre 2018 e 85,3% il fattore di riempimento 2017).

Il traffico passeggeri dei voli dirottati, incluso nel traffico commerciale, rappresenta lo 0,7% del traffico totale (pari a 16.738 passeggeri, -0,1% rispetto allo stesso periodo 2017). La quota proveniente da Firenze rappresenta circa il 63,5% (10.629 pax).

Il traffico dei voli di Aviazione Generale nel periodo gennaio-giugno 2018 è in crescita (+15,6%) rispetto a quanto registrato nell'anno 2017 (+500 passeggeri).

Di seguito i principali fattori che hanno determinato l'andamento del traffico di linea passeggeri dell'aeroporto Galilei di Pisa nel 1° semestre 2018:

- **Pobeda:** nuova operazione per San Pietroburgo (LED) operativa dal 18 Febbraio 2018 con 3 frequenze settimanali ed incremento fino a 7 frequenze settimanali del collegamento per Mosca (VKO);
- **Alitalia:** incremento capacità e frequenze per il volo per Roma Fiumicino e avvio del volo per Olbia dal 16 giugno 2018 (nel 2017 iniziato il 1° luglio);
- **Ernest:** piena operatività del collegamento per Tirana operativo da giugno 2017;
- **S7:** piena operatività del collegamento per Mosca lanciato ad Aprile 2017 e avvio del nuovo collegamento per San Pietroburgo dal 30 aprile 2018 con 1 frequenza giornaliera;
- **Volotea:** avvio del nuovo collegamento per Tolosa dal 12 Aprile 2018 con 2 frequenze settimanali;
- **Jet2.com:** dal 6 maggio 2018 operativo il nuovo volo per Birmingham con 2 frequenze settimanali;
- **LaudaMotion:** dal 1 giugno 2018 ingresso sullo scalo di Pisa del nuovo Vettore con il servizio diretto per Vienna con 3 frequenze settimanali;
- **Blue Panorama/Albawings:** a partire dalla stagione estiva 2018, sostituzione di Albawings alle operazioni Pisa-Tirana di Blue Panorama, con riduzione di operatività da maggio 2018 a 4 frequenze contro il volo giornaliero operato da Blue Panorama;
- **Ryanair:** cancellazioni schedate a causa delle problematiche giuslavoristiche legate ai piloti e al personale di volo della medesima compagnia aerea, sospensione del collegamento per Trapani, in parte recuperati dalla piena operatività del volo Pisa-Francoforte Main, del ripristino del collegamento per Crotone e dagli incrementi di operatività principalmente su Palermo e su altre destinazioni quali Cracovia, Ibiza, Berlino, Corfù, Creta, Budapest, Cagliari, Rodi;
- **Eurowings:** cancellazione del volo per Vienna;
- **Easyjet:** cancellazione del collegamento per Amburgo, sospensione dei voli per Basilea e Ginevra limitatamente alla stagione invernale, in parte recuperati da incrementi su Londra Luton, Bristol e Parigi Orly.

Nel primo semestre 2018 l'aeroporto di Pisa è stato collegato con 84 destinazioni di linea operate da 25 compagnie aeree di cui 11 IATA e 14 LC.

N. destinazioni servite Gennaio-Giugno 2018 Aeroporto di Pisa*				
destinazioni nazionali:		28	Copenaghen	57
1	Alghero	29	Corfù	58
2	Bari	30	Cracovia	59
3	Brindisi	31	Creta	60
4	Cagliari	32	Danzica	61
5	Catania	33	Doha	62
6	Comiso	34	Dublino	63
7	Crotone	35	Dusseldorf (Weeze)	64
8	Lamezia Terme	36	East Midlands	65
9	Olbia	37	Edimburgo	66
10	Palermo	38	Eindhoven	67
11	Roma (Fiumicino)	39	Fez	68
12	Trapani	40	Francoforte (Hahn)	69
destinazioni internazionali		41	Francoforte (Main)	70
13	Amsterdam	42	Fuerteventura	71
14	Atene	43	Ginevra	72
15	Barcellona	44	Glasgow	73
16	Barcellona (Girona)	45	Goteborg	74
17	Basilea	46	Gran Canaria	75
18	Berlino	47	Helsinki	76
19	Bilund	48	Ibiza	77
20	Birmingham	49	Istanbul	78
21	Bordeux	50	Leeds Bradford	79
22	Bristol	51	Lisbona	80
23	Bruxelles (Charleroi)	52	Liverpool	81
24	Bucarest	53	Londra (Gatwick)	82
25	Budapest	54	Londra (Heathrow)	83
26	Cefalonia	55	Londra (Luton)	84
27	Colonia	56	Londra (Stansted)	

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Giugno 2018 Aeroporto di Pisa*			
1	Aegean Airline	14	Lufthansa
2	Aer Lingus	15	Norwegian Air Shuttle
3	Albawings	16	Pobeda
4	Alitalia	17	Qatar
5	Blue Panorama	18	Ryanair
6	British Airways	19	S.A.S
7	CSA - Czech Airlines	20	S7 Airlines
8	Easy Jet	21	Transavia
9	Eurowings	22	Turkis Airlines
10	Finnair	23	Volotea
11	Ernest	24	Vueling
12	Jet2.com	25	Wizz Air
13	Laudamotion		

* Le destinazioni e compagnie aeree sono esposte in ordine alfabetico

Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

Nel corso del 1° semestre 2018 sono stati 27 i mercati regolarmente collegati con l'aeroporto di Pisa con voli di linea.

Il mercato internazionale rappresenta il 71,5% del traffico totale di linea passeggeri dell'Aeroporto Galilei, mentre quello domestico il 28,5%.

Il prospetto che segue evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel corso del periodo gennaio-giugno 2018 e la variazione, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto al 2017.

Nazione	2018	2017	Var.	Var. %	% on TOT
Italia	693.634	686.344	7.290	1,1%	28,5%
Regno Unito	494.249	491.949	2.300	0,5%	20,3%
Spagna	264.475	272.680	-8.205	-3,0%	10,9%
Germania	180.293	160.099	20.194	12,6%	7,4%
Francia	125.193	124.532	661	0,5%	5,1%
Olanda	119.788	116.452	3.336	2,9%	4,9%
Belgio	74.707	76.074	-1.367	-1,8%	3,1%
Russia	68.740	27.716	41.024	148,0%	2,8%
Albania	61.159	55.213	5.946	10,8%	2,5%
Polonia	36.615	28.740	7.875	27,4%	1,5%
Qatar	33.104	35.115	-2.011	-5,7%	1,4%
Irlanda	29.254	26.257	2.997	11,4%	1,2%
Svezia	29.159	28.312	847	3,0%	1,2%
Marocco	28.219	27.790	429	1,5%	1,2%
Ungheria	26.507	23.141	3.366	14,5%	1,1%
Grecia	26.343	18.162	8.181	45,0%	1,1%
Malta	24.109	22.763	1.346	5,9%	1,0%
Portogallo	22.663	22.617	46	0,2%	0,9%
Danimarca	21.948	18.077	3.871	21,4%	0,9%
Romania	18.944	21.008	-2.064	-9,8%	0,8%
Svizzera	18.280	31.364	-13.084	-41,7%	0,8%
Norvegia	15.110	11.818	3.292	27,9%	0,6%
Bulgaria	9.169	19.489	-10.320	-53,0%	0,4%
Turchia	8.052	6.859	1.193	17,4%	0,3%
Austria	3.185	12.414	-9.229	-74,3%	0,1%
Repubblica Ceca	2.076	3.343	-1.267	-37,9%	0,1%
Finlandia	959	1.111	-152	-13,7%	0,0%
TOTALE	2.435.934	2.369.450	66.484	2,8%	100,0%

Nel periodo gennaio-giugno 2018 il traffico domestico ha registrato un incremento dell'1,1% rispetto al 2017, dovuto principalmente all'aumento di frequenze da parte di Ryanair su Palermo e Brindisi e al ripristino del servizio per Crotone da parte dello stesso vettore, nonché all'incremento di capacità e di frequenze da parte di Alitalia sulla rotta Pisa-Fiumicino.

Il mercato britannico, in linea nel primo semestre 2018 (+ 0,5% rispetto allo stesso periodo 2017), si conferma il primo tra i mercati esteri con circa 494.000 passeggeri (20,3% sul totale mercati).

Al secondo posto si posiziona il mercato Spagnolo, pur subendo una contrazione del -3,0% dovuta principalmente alla riduzione di operatività di Ryanair su Madrid e di Vueling per Barcellona, compensati in parte dall'incremento di operatività di Ryanair su Ibiza.

In crescita il mercato Germania (+12,6%) grazie alla piena operatività del collegamento per Francoforte Main (avviato a Settembre 2017) e all'incremento di frequenze da parte di Lufthansa per Monaco, che insieme hanno compensato la sospensione del collegamento per Amburgo da parte di easyJet.

Il mercato Francia si conferma il quarto mercato estero con un traffico in linea allo scorso semestre (+0,5%).

Di rilievo la forte crescita registrata dal mercato russo (+148%), dovuta al nuovo collegamento per San Pietroburgo operato sia da Pobeda (3 frequenze settimanali dal 18 febbraio) che da S7 (1 frequenza settimanale dal 30 aprile) e dall'incremento di frequenze su Mosca (Vnukovo) da parte di Pobeda e su Mosca (DME) di S7.

In crescita anche i mercati Greco e Polacco rispettivamente grazie ad incrementi di operatività da parte di Ryanair sulle rotte per Creta, Corfù e Rodi e alla piena operatività

del collegamento Pisa-Cracovia operato su base annua dallo stesso vettore a partire dalla stagione invernale 2017/2018.

Si ricordano le contrazioni registrate nei seguenti mercati: svizzero (-41,7%) a causa della sospensione dei collegamenti per Basilea e Ginevra da parte di easyjet durante la stagione invernale 2017/2018, Bulgaro (-53%) dovuto alla sospensione durante la stagione invernale 2017/2018 del collegamento per Sofia e austriaco (-74,3%) a causa della sospensione da Ottobre 2017 del collegamento per Vienna da parte di Eurowings (ripristinato dal 1° giugno 2018 da LaudaMotion).

Traffico Merci e Posta

I dati di traffico cargo registrati nel primo semestre 2018 dall'aeroporto di Pisa evidenziano una crescita del 5,0% (pari a +265.357 Kg di merce e posta trasportati). Tale risultato è dovuto principalmente alle ai voli aggiuntivi di DHL operati in day-stop il lunedì con B737 e a un maggiore fattore di riempimento dei voli DHL.

8.2 Andamento del traffico dello scalo di Firenze (Aeroporto Amerigo Vespucci)

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico del periodo gennaio-giugno 2018 con il relativo confronto sul 2017, suddiviso nelle sue diverse componenti.

	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Passeggeri commerciali	1.285.726	1.242.226	43.500	3,5%
Nazionali (Linea + Charter)	188.481	176.584	11.897	6,7%
Internazionali (Linea + Charter)	1.097.245	1.065.642	31.603	3,0%
Passeggeri Aviazione Generale	5.834	5.822	12	0,2%
TOTALE PASSEGGERI	1.291.560	1.248.048	43.512	3,5%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Movimenti Commerciali	13.167	13.930	-763	-5,5%
Nazionali (Linea + Charter)	1.880	1.988	-108	-5,4%
Internazionali (Linea + Charter)	11.287	11.942	-655	-5,5%
Movimenti Aviazione Generale	3.208	3.244	-36	-1,1%
TOTALE MOVIMENTI	16.375	17.174	-799	-4,7%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Tonnellaggio Commerciale	735.504	725.666	9.838	1,4%
Nazionali (Linea + Charter)	115.475	106.224	9.251	8,7%
Internazionali (Linea + Charter)	620.029	619.442	587	0,1%
Tonnellaggio Aviazione Generale	38.004	37.356	648	1,7%
TOTALE TONNELLAGGIO	773.508	763.022	10.486	1,37%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
Merce via aerea (Kg)	34.842	29.679	5.163	17,4%
Merce via superficie (Kg)	88.472	76.533	11.939	15,6%
Posta (Kg)	201	9	192	2133,3%
TOTALE MERCE E POSTA	123.515	106.221	17.294	16,3%
	Progr. al 30.06.18	Progr. al 30.06.17	VAR. 2018/17	VAR.% 2018/17
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	1.292.795	1.249.110	43.685	3,5%

Nel 1° semestre 2018 l'aeroporto di Firenze ha registrato 1.291.560 passeggeri, con un incremento del 3,5 % (+43.512 passeggeri) rispetto al medesimo periodo 2017.

A fronte di una crescita dei posti offerti (+3,2%) si registra una crescita del traffico passeggeri (+3,7%). Il fattore di riempimento dei voli di linea registra una lieve crescita rispetto al medesimo periodo del 2017 (79,3% il fattore di riempimento del 1° semestre 2018 e 78,9% il fattore di riempimento 2017).

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato le variazioni di traffico del 2018:

- **Vueling:** piena operatività su base annuale del collegamento per Amsterdam, Londra Luton e Tel-Aviv ed incremento delle frequenze per i collegamenti per Barcellona, Londra Gatwick;
- **Alitalia:** vettore ha operato con un mix di flotta di aeromobili a più ampia capienza ed ha incrementato le frequenze durante la stagione invernale passando da 3 a 4 voli giornalieri per Roma Fiumicino;
- **Lufthansa:** incremento di capacità su Francoforte grazie al mix di aeromobili a maggiore capacità;
- **Tap-Air Portugal:** nuovo collegamento Firenze – Lisbona operativo dal 10 Giugno con 10 frequenze settimanali;
- **British Airways:** nuovi collegamenti per Edimburgo e Manchester a partire rispettivamente dal 19 e dal 20 Maggio (su entrambi 1 frequenza settimanale);
- **TUI Fly Belgium:** nuovo collegamento stagionale per Anversa con 2 frequenze settimanali;
- **Swiss:** l'incremento di capacità sul collegamento per Zurigo, con diverso mix aeromobili, ha compensato la sospensione nella stagione invernale del collegamento per Ginevra riavviato dal 29 marzo 2018;
- **AirBerlin/Eurowings:** interruzione della rotta Firenze – Düsseldorf da parte di Air Berlin a partire dal 28 ottobre 2017 non pienamente recuperata da Eurowings con il collegamento operato dal 18 gennaio 2018 al 24 marzo 2018;
- **Mistral Air:** sospensione operatività dal 5 Novembre 2017 con la cancellazione dei collegamenti per Bari, Cagliari, Marsiglia, Nizza, Olbia, Tirana.

Nel primo semestre 2018 l'aeroporto di Firenze è stato collegato con 34 destinazioni di linea operate da 19 compagnie aeree (13 IATA e 6 Low Cost):

N. destinazioni servite Gennaio-Giugno 2018 Aeroporto di Firenze*			
destinazioni nazionali:		17	Lisbona
1	Catania	18	Londra (City)
2	Palermo	19	Londra (Gatwick)
3	Roma FCO	20	Londra (Luton)
Destinazioni internazionali		21	Londra (Stansted)
4	Amsterdam	22	Madrid
5	Anversa	23	Manchester
6	Barcellona	24	Monaco di Baviera
7	Birmingham	25	Mykonos
8	Bristol	26	Palma di Maiorca
9	Bruxelles	27	Parigi (Charles de Gaulle)
10	Bucarest	28	Parigi (Orly)
11	Chisinau	29	Santorini
12	Copenaghen	30	Spalato
13	Dusseldorf	31	Tel Aviv
14	Edimburgo	32	Tirana
15	Francoforte	33	Vienna
16	Ginevra	34	Zurigo

Compagnie Aeree operanti Gennaio-Marzo 2018 Aeroporto di Firenze*			
1	Air Dolomiti	11	Ernest
2	Air France	12	Eurowings
3	Air Moldova	13	Iberia
4	Albawings	14	KLM
5	Alitalia	15	Lufthansa
6	Austrian Airlines	16	Swiss
7	Blue Air	17	Tap-Air Portugal
8	British Airways	18	Tui Fly Belgium
9	Brussels Airlines	19	Vueling
10	City Jet		

* Le destinazioni e compagnie aeree sono espresse in ordine alfabetico

Traffico di Linea Passeggeri suddiviso per Nazione

Nel primo semestre 2018, il traffico internazionale ha costituito l'85,3% del traffico totale dei passeggeri, mentre quello domestico il 14,7%. L'aeroporto di Firenze è stato collegato con 17 mercati.

Nazione	2018	2017	Var.	Var. %	% on TOT
Germania	260.552	282.619	-22.067	-7,8%	20,3%
Francia	256.570	274.654	-18.084	-6,6%	20,0%
Italia	188.239	175.491	12.748	7,3%	14,7%
Spagna	142.280	121.530	20.750	17,1%	11,1%
Olanda	130.197	116.446	13.751	11,8%	10,1%
Regno Unito	104.695	93.243	11.452	12,3%	8,1%
Svizzera	94.695	87.120	7.575	8,7%	7,4%
Belgio	26.907	19.694	7.213	36,6%	2,1%
Albania	23.264	20.342	2.922	14,4%	1,8%
Romania	20.328	18.643	1.685	9,0%	1,6%
Austria	13.701	11.809	1.892	16,0%	1,1%
Moldavia	6.820	7.127	-307	-4,3%	0,5%
Portogallo	5.400		5.400	-	0,4%
Danimarca	5.372	5.457	-85	-1,56%	0,4%
Grecia	3.142	3.268	-126	-3,86%	0,2%
Israele	1.911	167	1.744	1044,31%	0,1%
Croazia	686	734	-48	-6,54%	0,1%
Total	1.284.759	1.238.854	35.960	7,4%	100,0%

Come si osserva dalla tabella soprastante, il mercato tedesco ed il mercato francese si confermano i mercati principali rispettivamente con 260.552 e 256.570 passeggeri trasportati (pari al 40,3% del totale).

Il mercato tedesco registra una contrazione di traffico (-7,8%) a causa della sospensione della rotta Firenze - Düsseldorf da parte di Air Berlin a partire dal 28 ottobre 2017 non pienamente recuperata da Eurowings con il collegamento operato dal 18 gennaio 2018 al 24 marzo 2018.

Anche il mercato francese, registra una contrazione di traffico (-6,6%) principalmente a causa delle cancellazioni di Air France per problemi operativi e per scioperi del personale di bordo del Vettore.

Il mercato italiano (188.239 passeggeri) registra una forte crescita del 7,3% rispetto al primo semestre del 2017 grazie all'incremento di un volo giornaliero da parte di Alitalia e all'uso di un mix di flotta con maggior capienza.

Di rilievo la forte crescita registrata anche dai seguenti mercati: il mercato spagnolo (+17,1%), grazie all'incremento di frequenze da parte di Vueling per Barcellona; il mercato olandese (+11,8%) grazie alla piena operatività del collegamento operato da Vueling per

Amsterdam; il mercato inglese (+12.3%) grazie ai nuovi collegamenti per Edimburgo e Manchester di British Airways e agli incrementi di frequenze di Vueling su Londra Gatwick e piena operatività del volo per Londra Luton.

Dal 10 giugno si aggiunge il nuovo mercato portoghese grazie all'avvio del nuovo collegamento di linea operato dal Vettore TAP Portugal per Lisbona (10 frequenze settimanali).

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI SEI MESI DEL 2018

Con riferimento alle informazioni sul traffico nel sistema aeroportuale toscano, si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo 8.

In data 19 febbraio 2018, Corporacion America Italia S.p.A. ha comunicato l'acquisto di n. 850.235 azioni di Toscana Aeroporti S.p.A. incrementando la propria quota di partecipazione dal 51,13% al 55,7% ed in data 25 giugno 2018 ha perfezionato l'acquisto di ulteriori 1.225.275 azioni (rappresentative di circa il 6,58% del capitale sociale) da Fondazione Cassa Risparmio Firenze. A seguito delle due acquisizioni, CAI detiene alla data della presente Relazione Semestrale n. 11.592.159 azioni di TA, pari a circa il 62,28% del capitale sociale.

In data 28 febbraio 2018 sono decorsi i termini per il ricorso da parte delle Amministrazioni finanziarie avverso la favorevole sentenza n. 6528/2016 con la quale la Corte di Appello di Roma ha condannato il MIT a pagare a Toscana Aeroporti (già Aeroporto di Firenze S.p.A.) la somma dovuta a titolo di risarcimento dei danni patiti nelle annualità 2006-2008 per effetto del mancato adeguamento dei diritti aeroportuali all'inflazione, nell'ammontare individuato dal CTU nel corso del primo grado di giudizio, in circa 1,6 milioni di euro. Inoltre, la Corte di Appello ha ritenuto dovuto anche il risarcimento del danno da lucro cessante, da determinarsi equitativamente secondo le indicazioni contenute in motivazione.

Di conseguenza, risulta definitivamente passata in giudicato anche la sentenza n. 2403/2012 che condannava il Ministero dei Trasporti al pagamento in favore di Toscana Aeroporti (già Aeroporto di Firenze S.p.A.) di un importo di circa 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge.

In data 1 marzo 2018 è stata costituita la Società Toscana Aeroporti Handling S.r.l., controllata al 100% da Toscana Aeroporti, con la finalità di gestire il ramo di azienda Handling dei due scali. In data 25 giugno TA ha conferito il ramo d'azienda handling a favore della sua controllata al 100% Toscana Aeroporti Handling S.r.l. (di seguito anche TAH). La nuova società, operativa dal 1° luglio 2018, ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività ricomprese nei servizi di cui al Decreto Legislativo del 13 gennaio 1999 n. 18, e successive modifiche ed integrazioni.

In data 19 aprile 2018 è entrata in vigore l'ordinanza del comune di Pisa del 6 febbraio 2018 avente ad oggetto la "regolamentazione della circolazione degli autobus nella città di Pisa - quartiere San Giusto/San Marco - integrazione dell'ordinanza n. 505 del 18 dicembre 2012" che prevede delle limitazioni alla circolazione degli autobus nelle zone limitrofe all'aeroporto Galilei. Toscana Aeroporti ha promosso un'azione giudiziale davanti al TAR della Toscana per ottenere l'annullamento della suddetta ordinanza. Toscana Aeroporti ha formulato altresì un'istanza di sospensiva che non è stata accolta. Il Presidente del TAR all'udienza di merito del 27 giugno 2018 ha rinviato la discussione a data da stabilire.

L'Ente Nazionale Aviazione Civile con nota n. 41829-P in data 20 aprile 2018 ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'avvio della procedura di verifica di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 2 de l D.P.R. 18 aprile 94 n.383, del Master Plan 2014-2029 dell'aeroporto "Amerigo Vespucci" di Firenze, già approvato in linea tecnica dal medesimo Ente con nota n. 115557 del 3 novembre 2014 e dotato di positivo pronunciamento di compatibilità ambientale con il Decreto VIA n. 377 del 28 dicembre 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali. Nel primo semestre 2018 sono iniziate anche le attività relative all'apertura dell'Osservatorio Ambientale sulle opere del Master Plan 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze istituito con il Decreto di VIA stesso.

In data 9 luglio 2018 con nota 0011013 il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Toscana di cui al D.P.R. n. 383/94, ha convocato la prima seduta di Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 7 settembre 2018.

In data 30 maggio 2018 l'Assemblea dei soci di TA ha deliberato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione i cui quindici componenti rimarranno in carica per tre esercizi, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

In data 1 giugno 2018 TA ha perfezionato il contratto preliminare relativo all'acquisizione da NIT – Nuove Iniziative Toscane S.r.l. (società immobiliare controllata dal Gruppo Unipol) di un'area sita nella cosiddetta "Piana di Castello", nella zona nord-ovest del Comune di Firenze, avente un'estensione di circa 123 ettari. Il corrispettivo della compravendita di suddetta area è pari a 75 milioni di euro, oltre imposte nella misura di legge.

Il contratto in questione è soggetto alle seguenti condizioni sospensive:

- approvazione finale del Master Plan dell'aeroporto di Firenze a seguito della conclusione della Conferenza dei Servizi per l'ottenimento della Conformità Urbanistica;
- l'adozione della variante PUE Castello secondo le linee guida indicate nel dicembre 2017 da Consiglio Comunale de Comune di Firenze.

Il periodo di validità del contratto preliminare è fissato in 18 mesi con possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi. L'acquisto dei terreni dell'area Castello rappresenta un tassello di importanza strategica per favorire sia per la realizzazione della nuova pista e del nuovo terminal dell'aeroporto sia per il più ampio sviluppo dell'area a nord-ovest della città di Firenze.

10. RISULTATI DELLA GESTIONE DEL GRUPPO TOSCANA AEROPORTI

10.1 Conto Economico Consolidato

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati del Conto Economico Consolidato del primo semestre 2018 e del primo semestre 2017.

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	1 SEM 2018	1 SEM 2017 (*)	Var. Ass. 2018/2017	Var.%
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	43.384	43.512	-129	-0,3%
Ricavi non aviation	14.003	12.724	1.279	10,1%
Oneri Sviluppo network	-6.771	-7.396	625	-8,5%
Totale ricavi operativi	50.616	48.841	1.776	3,6%
Altri ricavi e proventi	4.835	771	4.064	527,2%
Ricavi per servizi di costruzione	5.595	5.693	-98	-1,7%
TOTALE RICAVI (A)	61.046	55.304	5.741	10,4%
COSTI				1 SE
Costi operativi				
Materiali di consumo	588	512	76	14,9%
Costi del personale	21.270	20.768	503	2,4%
Costi per servizi	14.690	13.334	1.356	10,2%
Oneri diversi di gestione	1.235	1.130	105	9,3%
Canoni aeroportuali	2.977	2.903	74	2,6%
Totale costi operativi	40.760	38.647	2.114	5,5%
Costi per servizi di costruzione	4.935	5.149	-214	-4,2%
TOTALE COSTI (B)	45.695	43.796	1.899	4,3%
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)	15.351	11.509	3.842	33,4%
Incid.% su ricavi totali	25,1%	20,8%		
Incid.% su ricavi operativi	30,3%	23,6%		
Ammortamenti e svalutazioni	4.864	4.210	653	15,5%
Acc. f.do rischi e ripristini	979	915	64	7,0%
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	60	506	-446	-88,1%
RISULTATO OPERATIVO	9.448	5.877	3.571	60,8%
Incid.% su ricavi totali	15,5%	10,6%		
Incid.% su ricavi operativi	18,7%	12,0%		
GESTIONE FINANZIARIA				
Proventi finanziari	36	60	-24	-40,6%
Oneri finanziari	-584	-579	-4	0,7%
Utile (perdita) da partecipazioni	36	35	1	n.s
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-512	-484	-28	5,8%
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	8.936	5.393	3.543	65,7%
Imposte di periodo	-3.019	-1.789	-1.230	68,7%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	5.917	3.603	2.313	64,2%
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	-37	-32	-5	15,9%
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	5.880	3.572	2.308	64,6%
Utile per azione (€)	0,316	0,192	0,1240	64,6%

(*) I dati comparativi relativi al primo semestre 2017 sono stati riesposti per effetto dell'adozione del principio contabile internazionale IFRS 15, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2018".

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati del primo semestre 2018 comparati con quelli dell'analogo periodo del 2017.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e successive modifiche e integrazioni (Comunicazioni Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415), si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. Sugli indicatori alternativi di performance TA presenta, nell'ambito del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, alcune grandezze derivate da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare:

- il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente al risultato intermedio EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*) o Margine Operativo Lordo, si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS e che, pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Ai fini di una migliore valutazione dei risultati economici del Gruppo, nella presente Relazione finanziaria semestrale il Gruppo ha ritenuto utile confrontare alcuni risultati intermedi del primo semestre 2018 con quelli rettificati del primo semestre 2018 denominati **"MOL adjusted"** e **"Risultato netto di periodo di Gruppo adjusted"**. Per i dettagli circa la determinazione dei risultati in questione si veda quanto riportato nel proseguio.

Di seguito si espongono i principali risultati di conto economico del periodo in esame.

RICAVI

I ricavi totali consolidati, in aumento del 10,4%, sono passati da 55,3 milioni di euro del primo semestre 2018 a 61,05 milioni di euro del primo semestre 2017. Tale variazione è il risultato dell'incremento di 1,78 milioni di euro dei ricavi operativi, dell'incremento di 4,06 milioni degli altri ricavi e proventi e della diminuzione di 98 migliaia di euro dei ricavi per servizi di costruzione. Questi ultimi sono stati rilevati a fronte dei costi esterni ed interni sostenuti per la costruzione e l'ampliamento dei beni in concessione oltre che per le attività di progettazione, coordinamento e controllo degli stessi, svolta nel periodo in esame.

Si segnala che i ricavi operativi sono stati esposti al netto degli *oneri di sviluppo network* derivanti dai contratti di *marketing support*; in applicazione del principio contabile IFRS 15 adottato con metodo retroattivo, rispondendo anche il dato comparativo del I semestre 2017.

Per ulteriori dettagli si veda quanto riportato al paragrafo "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018" delle Note illustrative.

RICAVI OPERATIVI

I ricavi operativi consolidati del primo semestre 2018 ammontano a 50,62 milioni di euro, in aumento del 3,6% rispetto all'analogo periodo del 2017.

Ricavi "Aviation"

I ricavi "Aviation" del primo semestre 2018 ammontano a 43,38 milioni di euro, in flessione dello 0,3% rispetto all'analogo periodo 2017, quando erano pari a 43,51 milioni di euro.

In particolare, i ricavi derivanti dai diritti, corrispettivi e tasse aeroportuali hanno registrato una leggera flessione del -0,3% conseguenza del maggior traffico gestito nel semestre (+3,1% UTA) attenuato dall'impatto negativo sui ricavi della riduzione delle tariffe regolamentate sui due scali (-3,7%) in applicazione dei modelli tariffari vigenti.

I ricavi di Handling registrano una lieve flessione del -0,1% come conseguenza del calo dei movimenti registrati sui due scali (-1,53%) parzialmente compensato da contratti di assistenza più remunerativi.

Ricavi "Non Aviation"

Le attività "Non Aviation", inerenti alla gestione commerciale ed attività immobiliari nei due aeroporti di Firenze e di Pisa, sono svolte:

- i. mediante sub-concessione a terzi (Retail, Food, Autonoleggi, sub-concessione di aree ed altre sub-concessioni);
- ii. in regime di gestione diretta (Pubblicità, Parcheggi, Business Centre, Welcome Desk e sala VIP, Biglietteria area ed Agenzia Merci).

Al 30 giugno 2018 i ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione rappresentano il 58,4% dei ricavi operativi "Non Aviation", mentre quelli derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 41,6%. Nel primo semestre 2018 queste percentuali erano pari, rispettivamente, al 61,3% ed al 38,7%.

Il dato progressivo al 30 giugno 2018 dei ricavi "Non Aviation" è pari a 14 milioni di euro, in aumento del 10,1% rispetto al primo semestre 2018 quando erano pari a 12,72 milioni di euro.

L'incremento di 1.279 migliaia di euro, superiore all'incremento del traffico passeggeri registrato nel periodo in esame (+3,1%), conferma i positivi riscontri delle strategie *non aviation* implementate dal Gruppo.

In particolare, hanno avuto buone *performance* sul semestre in esame, i ricavi di pubblicità (+161 migliaia di euro, +16,5%), parcheggi (+233 migliaia di euro, +7,9%), sale vip (+548 migliaia di euro, +88,1%), attività in subconcessione (+275 migliaia di euro, +25,4%).

Oneri Sviluppo Network

Gli oneri di sviluppo network al 30 giugno 2018 ammontano a 6,77 milioni di euro in diminuzione di 625 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2017 quando erano pari a 7,4 milioni di euro.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il dato progressivo al 30 giugno 2018 degli "Altri ricavi e proventi" è pari a 4,83 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre 2017 quando erano pari a 771 migliaia di euro. Essi si compongono principalmente da proventi realizzati a seguito della sentenza Ministero dei Trasporti - Toscana Aeroporti per un ammontare pari a 4,2 milioni di euro. Si evidenzia infatti che in data 28 febbraio 2018 sono decorsi i termini per il ricorso da parte delle Amministrazioni finanziarie avverso la favorevole sentenza n. 6528/2016 con la quale la Corte di Appello di Roma ha condannato il MIT a pagare a Toscana Aeroporti (già Aeroporto di Firenze S.p.A.) la somma dovuta a titolo di risarcimento dei danni patiti nelle annualità 2006-2008 per effetto del mancato adeguamento dei diritti aeroportuali all'inflazione, nell'ammontare individuato dal CTU nel corso del primo grado di giudizio, in circa 1,6 milioni di euro. Inoltre, la Corte di Appello ha ritenuto dovuto anche il risarcimento

del danno da lucro cessante, da determinarsi equitativamente secondo le indicazioni contenute in motivazione.

Di conseguenza, risulta definitivamente passata in giudicato anche la sentenza n. 2403/2012 che condannava il Ministero dei Trasporti al pagamento in favore di Toscana Aeroporti (già Aeroporto di Firenze S.p.A.) di un importo di circa 2,2 milioni di euro, incassati in data 18 marzo 2013 a titolo di risarcimento dei danni patiti per il mancato adeguamento dei diritti negli anni 1999-2005, oltre a rivalutazione monetaria e interessi di legge. Ai sensi delle previsioni dello IAS 37, l'ammontare incassato non era stato imputato a conto economico fino alla definitiva conclusione della controversia, ed era iscritto pertanto tra i debiti; inoltre tale importo veniva integralmente depositato su un conto di deposito separato, non utilizzato in attesa dell'ultimo grado di giudizio.

RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

Nel primo semestre 2018 i ricavi per servizi di costruzione ammontano a 5,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il dato del primo semestre 2017 (5,69 milioni di euro).

COSTI

Nel primo semestre 2018 i costi totali ammontano a 45,7 milioni di euro, in aumento del 4,3% rispetto all'analogo periodo 2017, quando erano pari a 43,8 milioni di euro. Questo risultato è stato determinato principalmente dall'incremento dei costi operativi del +5,5% (passati da 38,65 milioni nel primo semestre 2017 a 40,76 milioni nel primo semestre 2018).

COSTI OPERATIVI

I Costi operativi del primo semestre 2018, pari a 40,76 milioni di euro, si incrementano del 5,5% rispetto ai 38,65 milioni di euro consuntivati nell'analogo periodo del 2017.

I "Materiali di consumo" del primo semestre 2018 in esame sono pari a 588 migliaia di euro in aumento di 76 migliaia di euro rispetto all'analogo periodo 2017.

Il "Costo del personale" del Gruppo nel primo semestre 2018 è pari a 21,27 milioni di euro, in aumento di 503 migliaia di euro rispetto al dato del primo semestre 2017 (+2,4%).

Tale incremento, comunque inferiore alla crescita del traffico registrata nel periodo in esame (+3,1% UTA), è principalmente dovuto alla crescita degli organici, correlata in particolare all'incremento dei passeggeri e quindi delle attività operative ed in misura minore all'aumento dell'incidenza delle voci variabili retributive.

I "Costi per servizi" del primo semestre 2018 sono pari a 14,69 milioni di euro, in aumento del 10,2% rispetto all'analogo periodo 2017 quando erano pari a 13,33 milioni di euro (+1,36 milioni di euro). L'incremento dei costi del periodo in esame, è principalmente legato ad un incremento di costi per servizi operativi (+595 migliaia di euro), manutenzioni (+159 migliaia di euro) e utenze (+93 migliaia di euro) legati al maggior traffico gestito nel periodo, e ad un incremento dei costi per prestazioni professionali (consulenze esterne +386 migliaia di euro) legati in parte a nuovi progetti societari, *in primis* alle attività propedeutiche per lo scorporo dell'handling.

Nel primo semestre 2018 gli "Oneri diversi di gestione" ammontano a 1,23 milioni di euro, in aumento di 105 migliaia di euro (+9,3%) rispetto all'analogo periodo del 2017. La variazione è riconducibile principalmente ad una maggiore incidenza dei costi di natura amministrativa (+72 migliaia di euro) registrati nel periodo in esame.

I "Canoni aeroportuali" del primo semestre 2018 ammontano a 2,98 milioni di euro, in aumento del 2,6% rispetto all'analogo periodo 2017. La variazione è principalmente dovuta al maggior traffico consuntivato nel semestre in esame (+3,1% di UTA).

COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE

I “Costi per servizi di costruzione” del primo semestre 2018 sono pari a 4,94 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto all’analogo periodo 2017 quando facevano registrare un ammontare di 5,15 milioni di euro.

RISULTATI DI PERIODO

Di conseguenza l'**EBITDA** (Margine Operativo Lordo – M.O.L.) del primo semestre 2018 ammonta a **15,35 milioni di euro** registrando un aumento di **3,84 milioni di euro (+33,4%)** rispetto al primo semestre 2017 quando era pari a 11,51 milioni di euro.

Come riportato nello schema di sintesi seguente, il M.O.L. *adjusted* del primo semestre 2018, calcolato rettificando il M.O.L. del primo semestre 2018 dal provento rilevato a seguito della sopracitata sentenza Ministero dei Trasporti - Toscana Aeroporti (dettagli al paragrafo 10.1) e altre rettifiche minori di ricavo (totale rettifiche pari a 3,9 milioni di euro), risulta sostanzialmente in linea con il M.O.L. *adjusted* dell’analogo periodo del 2017.

Dati in migliaia di euro	1 SEM 2018	1 SEM 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. %
MOL	15.351	11.509	3.842	33,4%
Rettifiche (*)	-3.922	0	-3.922	
MOL adjusted	11.429	11.509	-80	-0,7%

Gli “ammortamenti e accantonamenti”, pari a 5,9 milioni di euro nel primo semestre 2018, registrano un aumento di 271 migliaia di euro rispetto all’analogo periodo 2017. Ciò è conseguente ai maggiori ammortamenti (+653 migliaia di euro), maggiori accantonamenti al fondo rischi (+252 migliaia di euro) parzialmente compensati da minori accantonamenti a fondo ripristini (-188 migliaia di euro) e a fondo svalutazione crediti (-446 migliaia di euro).

L'**EBIT** (Risultato Operativo) del primo semestre 2018 si attesta così a **9,45 milioni di euro** registrando un aumento di 3,57 milioni di euro sul primo semestre 2017 quando era pari a 5,88 milioni di euro.

La gestione finanziaria passa da un valore negativo di (484) migliaia di euro del primo semestre 2017 ad un valore negativo di (512) migliaia di euro del primo semestre 2018. La variazione di 28 migliaia di euro, è principalmente conseguente a minori proventi finanziari (-24 migliaia di euro).

Il **Risultato ante imposte (PBT)** del primo semestre 2018 si attesta a **8,94 milioni di euro** facendo registrare un aumento di 3,54 milioni di euro rispetto al risultato dell’analogo periodo 2017 quando era pari a 5,39 milioni di euro.

Il carico fiscale del periodo è calcolato sulla base della miglior stima dell’aliquota media ponderata attesa per l’intero esercizio.

Pertanto, alla luce di quanto esposto, il primo semestre 2018 si chiude con un **Risultato netto di periodo di Gruppo positivo pari a 5,88 milioni di euro**, in aumento di 2,31 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel primo semestre 2017 quando era pari a 3,57 milioni di euro.

Come riportato nello schema di sintesi seguente, il Risultato netto di periodo del Gruppo *adjusted*, calcolato rettificando il Risultato netto di periodo del Gruppo del primo semestre 2018 dai proventi rilevati a seguito della sopracitata sentenza Ministero dei Trasporti - Toscana Aeroporti al netto del relativo effetto fiscale (applicando il *tax rate* di Gruppo pari a 33,79%), evidenzia una riduzione pari a 288 migliaia di euro rispetto al Risultato netto di periodo di Gruppo *adjusted* del primo semestre 2017.

Dati in migliaia di euro	1 SEM 2018	1 SEM 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. %
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO	5.880	3.572	2.308	64,6%
Rettifiche (*)	-3.922	0	-3.922	
Effetto fiscale	1.325	0	1.325	
UTILE (PERDITA) DI P. DEL GRUPPO adjusted	3.283	3.572	-288	-8,1%

10.2 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata** del Gruppo TA al 30 giugno 2018 ed al 31 dicembre 2017.

SIT. PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)			
ATTIVO	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Attività immateriali	167.796	165.155	2.641
- Attività materiali	25.997	26.650	-653
- Partecipazioni	718	683	36
- Attività finanziarie	5.524	2.499	3.025
- Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	2.507	2.540	-33
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	202.542	197.526	5.016
ATTIVITA' CORRENTI			
- Crediti verso i clienti	22.083	28.328	-6.245
- Crediti verso imprese collegate	264	263	1
- Crediti tributari	1.799	781	1.018
- Crediti verso altri esigibili entro l'anno	11.908	9.085	2.822
- Cassa e mezzi equivalenti	12.430	13.360	-930
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	48.483	51.817	-3.334
TOTALE ATTIVO	251.025	249.343	1.682
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.06.2018	31.12.2017	VARIAZIONE
CAPITALE E RISERVE			
- Patrimonio netto di gruppo	109.643	113.581	-3.939
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
- Fondi rischi e oneri	4.029	3.997	32
- Fondi di ripristino e sostituzione	18.951	18.517	435
- TFR e altri fondi relativi al personale	6.056	6.521	-465
- Passività finanziarie	30.458	32.327	-1.869
- Altri debiti esigibili oltre l'anno	183	142	41
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	59.677	61.504	-1.827
PASSIVITA' CORRENTI			
- Scoperti bancari	18.000	5.000	13.000
- Passività finanziarie	4.705	4.538	167
- Debiti tributari	11.403	10.591	812
- Debiti commerciali e diversi	47.597	54.128	-6.531
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	81.705	74.257	7.448
TOTALE PASSIVITA'	141.382	135.761	5.621
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	251.025	249.343	1.682

La variazione del totale attivo, in aumento di 1.682 migliaia di euro rispetto al totale attivo del 31 dicembre 2017, deriva principalmente dall'incremento delle attività non correnti

(+5,02 milioni di euro) parzialmente compensata dalla diminuzione delle attività correnti (-3,33 milioni di euro). In particolare nelle attività non correnti hanno inciso principalmente la variazione positiva delle attività immateriali/materiali per effetto degli investimenti al netto degli ammortamenti di periodo (+1,99 milioni di euro) e delle attività finanziarie (+3,03 milioni di euro) quest'ultima connessa principalmente al versamento di un importo pari a 3,66 milioni di euro nell'ambito del contratto preliminare sottoscritto con Nuove Iniziative Toscane S.r.l. (società immobiliare controllata dal Gruppo Unipol) e finalizzato all'acquisto di terreni nella Piano di Castello (Firenze). Nelle attività correnti ha inciso principalmente la diminuzione dei crediti verso clienti (-6,24 milioni di euro) parzialmente compensata dall'aumento degli altri crediti correnti (+3,84 milioni di euro).

Passività e Patrimonio netto si incrementano di 1,682 migliaia di euro, come per le voci dell'Attivo Patrimoniale. In particolare, il Patrimonio netto registra un decremento di 3,94 milioni di euro principalmente dovuto all'effetto della distribuzione dei dividendi, parzialmente compensata dal risultato di periodo.

Tra le Passività si segnala il decremento della voce passività a medio e lungo termine per circa 1,83 milioni di euro derivante dalla riduzione di 1,87 milioni di euro delle passività finanziarie per effetto del rimborso delle rate capitale.

Tra le passività correnti (+5,62 milioni di euro) si segnala la riduzione dei debiti commerciali e diversi per 6,53 milioni di euro parzialmente compensati dall'aumento dei debiti tributari (+812 migliaia di euro) e dall'accensione di finanziamenti bancari a breve termine (+13 milioni di euro).

10.3 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)		
<i>migliaia di euro</i>	I SEM 2018	I SEM 2017
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo	5.917	3.603
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	4.864	4.210
- Altri accantonamenti e svalutazioni	(221)	275
- Variazione Fondo rischi e oneri	32	(3)
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(327)	(379)
- Oneri finanziari di periodo	584	579
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	33	65
- Imposte di periodo	2.987	1.789
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>13.868</i>	<i>10.140</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	6.245	(6.907)
- (Incremento)/decremento in altri crediti	(3.144)	(3.464)
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(5.486)	(6.752)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(1.812)	(70)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(4.198)</i>	<i>(17.192)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	9.670	(7.052)
- Interessi passivi pagati	(163)	(297)
- Imposte pagate	(1.115)	(891)
Flusso di cassa delle attività operative	8.392	(8.241)
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(999)	(1.843)
- Cessione di attività materiali	50	25
- Acquisto di attività immateriali	(5.903)	(6.066)
- Partecipazioni e attività finanziarie	(3.758)	(52)
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(10.610)	(7.936)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	(2.218)	(16.177)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(9.993)	(9.369)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	18.500	11.500
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(7.219)	(2.151)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	1.288	(20)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	(930)	(16.196)
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	13.360	27.448
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	12.430	11.252

Al 30 giugno 2018 la disponibilità monetaria risulta positiva per circa 12,4 milioni di euro e registra un decremento di circa 930 migliaia di euro rispetto alla disponibilità monetaria presente al 31 dicembre 2017 di circa 13,4 milioni di euro.

Tra le voci del Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2018, si evidenziano in particolare le seguenti movimentazioni:

- il pagamento di fornitori ed altri debiti correnti per 7,4 milioni di euro;
- il rimborso in linea capitale di circa 2,2 milioni di euro a valere sui finanziamenti a medio lungo termine stipulati dal Gruppo e di 5 milioni di euro di finanziamenti a breve termine (c.d. "denaro caldo");
- il versamento di un importo pari a 3,66 milioni di euro nell'ambito del contratto preliminare sottoscritto con Nuove Iniziative Toscane S.r.l. (società immobiliare controllata dal Gruppo Unipol) e finalizzato all'acquisto di terreni nella Piana di Castello (Firenze);

- l'accensione di finanziamenti a breve termine (c.d. "denaro caldo") da parte di TA per 18 milioni di euro e di un finanziamento quinquennale di 500 migliaia di euro da parte della controllata Jet Fuel

10.4 Posizione Finanziaria Netta Consolidata

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n. 6064293 del 28 luglio 2006.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO				
<i>migliaia di euro</i>	30.06.2018	31.12.2017	Var. Ass.	30.06.2017
A. Cassa e banche	12.430	13.360	(930)	11.252
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.430	13.360	(930)	11.252
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	18.000	5.000	13.000	11.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.705	4.538	167	4.340
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	-	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	22.705	9.538	13.167	15.340
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	10.275	(3.822)	14.097	4.088
K. Debiti bancari non correnti	30.458	32.327	(1.869)	34.725
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	30.458	32.327	(1.869)	34.725
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	40.733	28.506	12.228	38.813

Al 30 giugno 2018, i debiti bancari correnti (utilizzo di affidamenti a breve termine) sono pari a 18 milioni di euro e la quota corrente dell'indebitamento a medio lungo termine del Gruppo TA è pari a 4,7 milioni di euro

A questi si aggiungono i Debiti bancari non correnti per un importo di 30,5 milioni di euro, quale quota non corrente dei due finanziamenti in essere che prevedevano un'apertura di credito iniziale, per un importo massimo complessivo pari a 60 milioni di euro, finalizzata alla realizzazione degli investimenti previsti nel piano industriale del Gruppo.

Al 30 giugno 2018 la liquidità del Gruppo è pari a 12,43 milioni di euro. Si segnala che la voce cassa e banche accoglie un importo minimo di 1 milione di euro disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del Contratto di Finanziamento a medio lungo termine dello scalo di Firenze stipulato con il pool bancario Intesa San Paolo-MPS.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** pertanto, alla data di chiusura del 30 giugno 2018, risulta pari a **40,73 milioni di euro**, in incremento di 12,23 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Si ricorda che l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 era pari a 38,81 milioni di euro.

Al 30 giugno 2018 il **rapporto Debt/Equity** (quoziente di indebitamento finanziario) è pari a **0,37** (0,25 al 31 dicembre 2017) ed è sostanzialmente in linea con l'analogo indice al 30 giugno 2017 quando era pari a 0,36.

11. GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Gli investimenti di Gruppo al termine dei primi sei mesi del 2018 ammontano a **6,9 milioni di euro**, di cui 5,9 milioni di euro relativi ad immobilizzazioni immateriali e 1 milione di euro ad immobilizzazioni materiali.

Valori espressi in Euro/000		Scalo	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	TOTALE
Totale Investimenti di GRUPPO TA al 30.06.2018						6.903
A) Immobilizzazioni Immateriali					5.903	
- software	ALL			141		
- diritti di concessione				891		
lavori nuovo modulo terminal per riconfigurazione flussi passeggeri ed uffici	FLR		871			
altri minori	ALL		20			
- immob. in corso				4.705		
nuovo Terminal est lotto 1 arrivi	PSA		1.775			
Sviluppo Master Plan 2014-2029	FLR		1.539			
pavimentazione piazz.le ovest stand 200 300	FLR		533			
rete di drenaggio area strip est	FLR		156			
riqualifica area commerciale "mini mall"	FLR		123			
altri minori	ALL		578			
- software in corso:	ALL			166		
B) Immobilizzazioni Materiali					1.000	
- terreni e fabbricati	PSA			17		
- autoveicoli				151		
autobotti	PSA		107			
riqualifica mezzi di rampa	ALL		44			
- attrezzature ind.li e comm.li	ALL			57		
- impianti e macchinari				473		
hi-loader	PSA		189			
ACU per aeromobili wide body	PSA		140			
autoveicolo per friction test ASFT con dispositivo CFME	FLR		119			
impianti pubblicitari	ALL		20			
altri minori	ALL		5			
- altri beni	ALL			302		

Gli investimenti in **Immobilizzazioni immateriali** hanno riguardato principalmente per 1,77 milioni di euro l'avanzamento dei lavori di ampliamento del Terminal di Pisa (c.d. fase zero), per 1,54¹ milioni di euro per lo sviluppo del Master Plan aeroportuale dello scalo di Firenze² e per 533 migliaia di euro lavori di potenziamento del piazzale aeromobili dello scalo di Firenze.

¹ Tale importo include costi interni ed esterni per progettazioni, consulenze ingegneristiche e prestazioni tecniche esterne, anche connesse alla procedura di VIA, relative alla nuova pista, nuovo Terminal ed altri progetti di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali dello scalo fiorentino. Nel primo semestre 2018 sono iniziate anche le attività relative all'apertura dell'Osservatorio Ambientale sulle opere di MPL 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze a conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

² Si ricorda che il Master Plan 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze (di seguito "Master Plan") che prevede la realizzazione della nuova pista da 2400 metri e del nuovo terminal, è stato approvato in linea tecnica da ENAC

Si ricorda che nel primo semestre 2018 sono iniziate anche le attività relative all'apertura dell'Osservatorio Ambientale sulle opere di MPL 2014-2019 dell'aeroporto di Firenze a conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** hanno riguardato principalmente l'acquisto di autoveicoli, attrezzature, impianti e macchinari operativi per complessivi 681 migliaia di euro.

Secondo quanto previsto dall'art. 10 della L. 72/83, il Gruppo informa che nei primi sei mesi del 2018 non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali

12. LE RISORSE UMANE

Gli organici del Gruppo

Nel primo semestre 2018 l'organico medio dei dipendenti TA è pari a 721,7 EFT registrando un incremento in termini assoluti di 15,8 EFT, rispetto allo stesso periodo del 2017.

Il numero dei dipendenti della controllata Jet Fuel, società che gestisce il deposito carburanti avio all'interno dell'aeroporto è rimasto invariato (11 EFT).

La controllata TAE ha incrementato il suo organico avvalendosi così di un organico totale di 5 EFT.

Si rammenta che la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. non ha personale impiegato direttamente

Il "Costo del personale" del Gruppo nel primo semestre 2018 è pari a 21,3 milioni di euro, in aumento di circa 500 mila euro rispetto al 2017 (+2,4%). Tale incremento è principalmente dovuto alla crescita degli organici, correlata in particolare all'incremento dei passeggeri e quindi delle attività operative ed all'aumento dell'incidenza delle voci variabili retributive.

	I° Sem 2018	I° Sem 2017	Δ+/-	Δ%
Dirigenti	11,0	13,0	-2,0	-15,4%
Impiegati	545,9	525,4	20,5	3,9%
Operai	164,8	167,5	-2,7	-1,6%
TOSCANA AEROPORTI	721,7	705,9	15,8	2,2%
Jet Fuel	11,0	11,0	0,0	0,0%

in data 3 novembre 2014. Il Master Plan è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 ed al rilascio della Conformità Urbanistica ai sensi dell'articolo 81 DPR 616/1977. L'iter procedurale di VIA è stato avviato da parte di ENAC in data 24 marzo 2015 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Nel corso del 2016 sono continuate le attività di supporto tecnico all'istruttoria di VIA ed in data 2 dicembre 2016 la Commissione Tecnica ha rilasciato un parere positivo con prescrizioni. In data 28 dicembre 2017 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il decreto di VIA per il progetto del nuovo Master Plan 2014-2019 per l'Aeroporto di Firenze, decretando la compatibilità ambientale del progetto. La firma segue la conclusione positiva dei lavori della Commissione Tecnica VIA che, in data 5 dicembre 2017, aveva emanato il parere integrativo per il progetto del nuovo Master Plan (c.d. parere positivo con prescrizioni). Si evidenzia, inoltre, che in data 16 febbraio 2017 è stato sottoscritto con Enac l'accordo quadro di finanziamento delle opere previste da Master Plan (c.d. "Contratto di Programma Quadro - di finanziamento") con il quale vengono confermati gli investimenti a carico del gestore previsti dal suddetto Master Plan dell'Aeroporto di Firenze ed Enac, assieme al MIT, si obbligano in ordine alla quota parte di finanziamento di propria competenza, necessaria alla realizzazione del programma degli interventi per un importo complessivo di 150 milioni di euro.

TAE	5,0	4,0	1,0	24,4%
Gruppo	737,7	720,9	16,8	2,3%

Nel primo semestre 2018 l'organico medio del Gruppo ha registrato un incremento in termini assoluti di 16.8 EFT rispetto allo stesso periodo del 2017 (+2,3%) come risultante dell'andamento del traffico aereo gestito (TA) e delle nuove assunzioni in TAE.

13. RAPPORTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

I ricavi, i costi, i crediti e i debiti al 30 giugno 2018 verso le società controllanti, controllate e collegate, sono relativi a cessioni di beni o di servizi che rientrano nelle normali attività del Gruppo. Le transazioni sono effettuate a normali valori di mercato, in base alle caratteristiche di beni e servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6664293, sono presentate nelle note illustrative al Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

Alla data del 30 giugno 2018 il Gruppo TA detiene partecipazioni nelle seguenti società collegate:

- Immobili A.O.U. Careggi S.p.a.

Società costituita per gestire gli spazi commerciali del nuovo ingresso dell'ospedale Careggi di Firenze (c.d. NIC), la partecipazione detenuta da TA è pari al 25,00% del capitale sociale (25% al 31 dicembre 2017) mentre il restante 75% è detenuto dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi. Ha la sua sede legale presso l'Ospedale di Careggi in Firenze ed una sede amministrativa presso l'aeroporto Galilei di Pisa.

Alla data del 30 giugno 2018 TA ha in essere un contratto con la collegata riguardante lo svolgimento in service delle attività di staff per un valore di periodo pari a circa 25 migliaia di euro ed un corrispettivo variabile sui ricavi per un valore di 50 migliaia di euro.

- Alatoscana S.p.a.

Società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba. La partecipazione detenuta da TA è pari al 13,27% (13,27% al 31 dicembre 2017); la maggioranza azionaria è detenuta dalla Regione Toscana (51,05%) e dalla CCIAA di Maremma e Tirreno (34,36%).

Alla data del 30 giugno 2018 è in corso il contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento in service delle attività di staff per un valore complessivo alla data pari a circa 32 migliaia di euro.

Di seguito i principali rapporti con le altre società correlate al 30 giugno 2018:

- Delta Aerotaxi S.r.l.

Sono in essere una serie di contratti attivi tra la Capogruppo e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:

- la sub concessione di locali presso lo scalo di Firenze per un valore al 30 giugno 2018 pari a 109 migliaia di euro di ricavi per TA;
- la sub concessione di uffici ed altre tipologie di locali ubicati presso lo scalo di Pisa, per un valore al 30 giugno 2018 pari a 70 migliaia di euro di ricavi;

- ricavi aviation per 70 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali e handling inerenti l'aviazione generale dello scalo di Pisa e circa 1 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta.

Inoltre, sono presenti al 30 giugno 2018 ulteriori ricavi per circa 5 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito di servizi comuni e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- Corporate Air Services S.r.l.

La Capogruppo al 30 giugno 2018 ha maturato i seguenti rapporti nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., società che gestisce l'aviazione generale presso lo scalo di Firenze, nonché indirettamente collegata a TA per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di TA:

- ricavi aviation per 300 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, handling ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale dello scalo di Firenze, 11 migliaia di euro per i medesimi servizi prestati presso lo scalo di Pisa e per circa 1 migliaia di euro relativo all'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e per l'erogazione del liquido de-icing dello scalo fiorentino;
- sub concessione di uffici ed altre tipologie di locali ubicati presso lo scalo di Pisa, per un valore al 30 giugno 2018 pari a 17 migliaia di euro di ricavi per TA;
- ricavi non aviation per 19 migliaia di euro al 30 giugno 2018, relativi alla sub-concessione in area air-side di una superficie di 130 metri quadrati presso lo scalo di Firenze.

Inoltre, sono presenti al 30 giugno 2018 ulteriori ricavi per circa 1 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito di servizi comuni e delle spese di assicurazione contrattualmente previste, oltre che per le tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- Delifly S.r.l.

In data 13 settembre 2007 AdF (oggi TA) e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF (oggi TA) si è impegnata a sub concedere a Delifly un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering per aviazione generale presso lo scalo di Firenze (ricavi per TA al 30 giugno 2018 pari a 18 migliaia di euro).

Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly S.r.l. ulteriori ricavi per circa 1 migliaia di euro relativi al riaddebito di servizi comuni, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali dei due scali.

- ICCAB S.r.l.

ICCAB S.r.l. è parte correlata della Capogruppo in quanto il consigliere di amministrazione di TA Saverio Panerai esercita un'influenza notevole su ICCAB S.r.l., ai sensi del regolamento operazioni con parti correlate adottato dalla Consob.

Si fa presente come la Capogruppo abbia sub concesso ad ICCAB un locale di circa mq. 40 ubicato presso lo scalo di Firenze che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali (ricavi per TA nel primo semestre 2018 pari a 25 migliaia di euro).

Risultano inoltre in essere un contratto attivo che prevede la sub concessione di un locale ubicato in area air side dello scalo di Pisa che ICCAB utilizza per espletare attività commerciali di vendita, per un valore al 30 giugno 2018 di 35 migliaia di euro di ricavi.

Infine, il Gruppo, nel corso del primo semestre 2018, ha maturato nei confronti di ICCAB S.r.l. ulteriori ricavi per circa 1 migliaia di euro relativi al riaddebito di servizi comuni dei due scali.

- Corporacion America Italia S.p.a.

Si segnala che dal 2016 la Capogruppo ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale ai sensi degli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) la cui consolidante è Corporacion America Italia S.p.a.. La consolidante determina un unico reddito complessivo globale pari alla somma algebrica degli imponibili (reddito o perdita) realizzati dalle singole società che optano per tale modalità di tassazione di gruppo.

La consolidante rileva un credito nei confronti della consolidata pari all'IRES da versare sull'imponibile positivo trasferito da quest'ultima. Invece, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente utilizzata nella determinazione del reddito complessivo globale. Inoltre, per effetto della partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale, le società possono conferire, ai sensi dell'art. 96 del D.p.r. 917/86, l'eccedenza di interessi passivi resasi indeducibile in capo ad una di esse affinché, fino a concorrenza dell'eccedenza di Reddito Operativo Lordo (i.e. ROL) prodotto nello stesso periodo d'imposta da altri soggetti partecipanti al consolidato, possa essere portata in abbattimento del reddito complessivo di gruppo. Al 30 giugno 2018 TA ha un debito verso la controllante CAI, per effetto dell'IRES maturata sul risultato di periodo, pari a 1.017 migliaia di euro.

- Comune di Firenze

Un contratto attivo tra la Capogruppo ed il Comune di Firenze che prevede la subconcessione di un locale ad uso ufficio di mq. 13 ubicato al piano terra *landside* dello scalo di Firenze, per un valore nel primo semestre 2018 di circa 3 migliaia di euro di ricavi per attività di informazione turistica.

Si precisa, infine, che nei primi sei mesi del 2018 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Alla data della presente relazione semestrale si segnalano le seguenti partecipazioni nella Capogruppo TA:

- il consigliere Saverio Panerai con 2.403 azioni;
- il sindaco Roberto Giacinti con 2.515 azioni.

14. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ CONTROLLATE E SUI RAPPORTI INTERCORSI

14.1 Parcheggio Peretola S.r.l.

La società Parcheggio Peretola S.r.l. è entrata a far parte del Gruppo TA nel 2015 a seguito dell'incorporazione di AdF che ne deteneva il 100% delle quote.

La società ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici del primo semestre 2018 rilevano un valore della produzione pari a 930 migliaia di euro, in incremento di 56 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 principalmente riconducibili all'aumento del numero di passeggeri transitati nel primo semestre 2018 dall'Aeroporto di Firenze e, di conseguenza, anche dei clienti del parcheggio gestito dalla società.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate da SCAF S.r.l.. Inoltre si rammenta la presenza del ristoro al Comune di Firenze del 7% dei ricavi da parcheggio in forza di un accordo in vigore che ha d'altra parte consentito di rimodulare le tariffe anche del parcheggio della Capogruppo.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) del primo semestre 2018 è stato di 532 migliaia di euro, in incremento di 36 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017 ed un utile netto di periodo pari a 351 migliaia di euro, in incremento di 15 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2017.

14.2 Toscana Aeroporti Engineering S.r.l.

Toscana Aeroporti Engineering (nel seguito TAE) costituita in data 15 gennaio 2015 è divenuta operativa nell'agosto dello stesso anno, quale società di ingegneria partecipata e controllata al 100% da Toscana Aeroporti con la «mission» di fornire a Toscana Aeroporti i servizi di «engineering» necessari per l'attuazione del programma di sviluppo dei due scali aeroportuali di Firenze e Pisa.

Nello svolgimento delle attività di ingegneria finalizzate alla progettazione delle opere di Master Plan, TAE si serve, oltre personale proprio, del supporto di:

1. distacco di personale tecnico/ingegneristico da parte di TA (n.10 dipendenti);
2. personale interno (al 30 giugno 2018 è pari a n.5 dipendenti);
3. società di servizi esterne specializzate.

In continuazione con lo scorso esercizio 2017, le attività di progettazione svolte da TAE per conto di TA nel corso del primo semestre 2018 hanno riguardato lo sviluppo del Master Plan 2014-2029 di Firenze e quello di Pisa. In particolare:

- lo studio d'impatto ambientale, la valutazione d'incidenza e di impatto sanitario delle nuove infrastrutture di volo e del nuovo terminal di Firenze;
- la progettazione definitiva delle opere a compensazione ambientale direttamente connesse alla realizzazione delle nuove infrastrutture di volo di Firenze;
- la progettazione definitiva delle nuove infrastrutture di volo di Firenze e le verifiche specialistiche relative alle nuove pavimentazioni aeroportuali e superfici di sicurezza ad esse afferenti;
- la progettazione del nuovo modulo terminal per la riconfigurazione dei flussi passeggeri e dei nuovi uffici del Terminal di Firenze;
- la progettazione per l'ampliamento del lato est dell'aerostazione passeggeri di Pisa (nuovo Terminal arrivi);
- la progettazione definitiva del piazzale aeromobili Apron 400 dell'Aeroporto di Firenze (piazzale ovest) e dei lavori di bonifica.

Nel primo semestre 2018 sono iniziate anche le attività relative all'apertura dell'Osservatorio Ambientale sulle opere di MPL 2014-2029 dell'aeroporto di Firenze a conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Al 30 giugno 2018 la società ha cinque dipendenti diretti e, in continuazione con l'anno 2017, le attività di staff sono svolte dalla Capogruppo in forza di un contratto di *servicing* siglato tra le parti.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi del primo semestre 2018, pari a 1.525 migliaia di euro rappresentano la competenza di esercizio dei progetti commissionati da TA come sopra meglio descritto.

I costi totali del primo semestre 2018 sono pari a 1.468 migliaia di euro fra cui le voci principali sono rappresentate dal costo del personale interno per 162 migliaia di euro, i costi esterni per studi e progettazioni pari a 873 migliaia di euro e dal costo del personale distaccato da TA per 333 migliaia di euro.

Il MOL di periodo è pari a 65 migliaia di euro (42 migliaia di euro nel primo semestre 2018) ed risultato netto di periodo è pari a 29 migliaia di euro (24 migliaia di euro nel primo semestre 2018).

14.3 Jet Fuel Co. S.r.l.

Jet Fuel Co. s.r.l. è la società che gestisce il deposito carburante centralizzato presso lo scalo aeroportuale di Pisa. La partecipazione detenuta da TA è pari al 51,0% agli effetti del diritto di voto mentre i diritti patrimoniali ed amministrativi sono esercitati in parti uguali con gli altri soci Refuelling S.r.l. ed Air BP Italia S.p.a. Pertanto ai fini del Consolidamento è stata considerata al 33% tale quota di patrimonio e di risultato come di pertinenza del Gruppo TA.

Si ricorda che i volumi di carburante avio gestiti dalla controllata sono influenzati dall'andamento di traffico dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa.

Nel corso del primo semestre 2018 sono transitati nel deposito 44.883 metri cubi di carburante avio registrando un maggior gestione di volumi pari al +2,8% rispetto ai 43.679 metri cubi del primo semestre 2018. La società ha effettuato servizi di into-plane per 30.663 metri cubi di carburante registrando un calo del 3,7% rispetto ai 31.845 metri cubi del primo semestre 2018.

Al 30 giugno 2018, Jet Fuel ha un capitale sociale di 150 migliaia di euro, ha registrato un utile di periodo pari a 59 migliaia di euro ed un Patrimonio Netto pari a 252 migliaia di euro. Al 30 giugno 2018 Jet Fuel ha in essere un contratto di sub-concessione con TA per la gestione del deposito carburanti centralizzato per un valore complessivo nel primo semestre 2018 di 314 migliaia di euro ed un contratto di service amministrativo per un valore di 16 migliaia di euro.

Si fa presente che la società controllata redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai soli fini del Bilancio consolidato, il bilancio della controllata è stato rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I ricavi principali del primo semestre 2018 di Jet Fuel (Aviation) riguardano per 636 migliaia di euro (619 migliaia di euro nel primo semestre 2017) il servizio di stoccaggio carburante

e per 409 migliaia di euro il servizio di *into-plane* (424 migliaia di euro nel primo semestre 2018).

I costi principali del primo semestre 2018 sono rappresentati dal costo del personale (372 migliaia di euro), canone di sub-concessione aeroportuale (314 migliaia di euro), noleggio autobotti (43 migliaia di euro), manutenzioni e carburante autobotti (27 migliaia di euro), prestazioni professionali (64 migliaia di euro) e assicurazioni industriali (31 migliaia di euro).

Di conseguenza il risultato del primo semestre 2018 registra un utile di periodo di 55 migliaia di euro, rispetto all'utile di periodo registrato nel primo semestre 2017 pari a 47 migliaia di euro.

14.4 Toscana Aeroporti Handling S.r.l.

Toscana Aeroporti Handling S.r.l., la nuova società di proprietà 100% Toscana Aeroporti ed operativa dal 1° luglio 2018, ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività ricomprese nei servizi di cui al Decreto Legislativo del 13 gennaio 1999 n. 18, e successive modifiche ed integrazioni.

Il capitale sociale di Toscana Aeroporti Handling S.r.l. è pari a 750.000 euro di cui 495.000 euro rivenienti dal conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività di handling degli aeroporti di Firenze e Pisa e 255.000 euro da un conferimento in denaro.

15. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Si espongono di seguito i principali fattori di rischio che possono influenzare l'andamento della gestione del Gruppo.

- RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA E DI SETTORE

I principali fattori che possono influenzare l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera sono, tra gli altri, il Prodotto Interno Lordo, il livello di fiducia delle imprese e dei consumatori, il tasso di disoccupazione ed il prezzo del petrolio. In generale, le tensioni internazionali, la stretta del credito, l'alto tasso di disoccupazione, la flessione del reddito disponibile delle famiglie in termini reali ed il conseguente calo dei consumi, possono determinare un rallentamento della domanda di trasporto aereo. Qualora la situazione di debolezza dell'economia dovesse persistere, non si può escludere un impatto negativo sulla situazione economica del Gruppo.

In ogni caso il recente andamento del traffico dei due scali, con crescite significative dei passeggeri registrate nel quinquennio 2013-2017 e confermate nel primo semestre 2018, testimonia una particolare attrattività del territorio che di per sé mitiga il rischio in questione.

- RISCHI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI HANDLING AEROPORTUALE E ALLA STRUTTURA DI ESTREMA COMPETITIVITÀ DEL RELATIVO MERCATO

Negli aeroporti con traffico superiore a 2 milioni di passeggeri o 50.000 tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra "handling" (Dlgs 18/99). Presso gli Aeroporti di Pisa e di Firenze, ad oggi, tali servizi sono, per la massima parte, effettuati dallo stesso gestore aeroportuale. L'attività di handling svolta da prestatori terzi di servizi di assistenza a terra diversi da TA operanti sui due scali è attualmente limitata all'attività di aviazione generale.

Nel primo semestre 2018 i ricavi generati dall'attività di handling sono pari al 22,7% sul totale dei ricavi (25% sul totale al netto della voce dei ricavi per servizi di costruzione). Il

mercato di riferimento degli operatori che svolgono attività legate alla fornitura dei servizi di handling è tradizionalmente caratterizzato da un'accentuata competitività, nonché da una limitata marginalità in termini di risultati economici.

L'aumento della pressione competitiva, da un lato, e la ridotta marginalità connaturata a tali attività, dall'altro, potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di TA. Per calmierare tale rischio, la Società ha focalizzato le attività di Handling attraverso la costituzione di Toscana Aeroporti Handling s.r.l., operativa dal 1° di luglio.

- RISCHIO NORMATIVO

Il Gruppo, nell'ambito delle due concessioni per la gestione totale dell'aeroporto di Pisa e di Firenze, svolge la propria attività in un settore regolato da numerose disposizioni normative a livello nazionale ed internazionale. Le eventuali modifiche, ad oggi non prevedibili, dell'attuale quadro normativo potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici del Gruppo.

Un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale il Gruppo, come le altre società di gestione aeroportuale, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'evolversi del quadro normativo di riferimento in particolare per quanto concerne la regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali ed il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione. A tal riguardo si ricorda che nel primo semestre 2015 sia sull'Aeroporto di Pisa che sull'Aeroporto di Firenze erano state concluse positivamente le istruttorie con la nuova Autorità dei Trasporti per la definizione dei nuovi livelli tariffari per il periodo regolatorio 2015-2018. Nel corso del mese di ottobre 2017 si sono poi svolte positivamente le consultazioni annuali con gli utenti (rispettivamente di Firenze e Pisa) ai quali è stata inviata l'informativa delle nuove tariffe 2018 in vigore dal 1° gennaio.

In merito alla determinazione dei livelli tariffari per il nuovo periodo regolatorio 2019-2022 dei due aeroporti, la Capogruppo ha iniziato l'iter istruttorio in merito alla proposta di revisione dei diritti aeroportuali in applicazione della normativa di riferimento (c.d. modelli tariffari).

- RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

La Capogruppo opera in un contesto industriale ed operativo caratterizzato da un'importante presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato, in un quadro aziendale in evoluzione e con l'implementazione di variazioni organizzative strategiche (scorporo handling), non si sono verificati considerevoli blocchi del servizio, né presso l'aeroporto di Firenze, né presso quello di Pisa, a causa di scioperi.

La Società mantiene costanti relazioni con le Organizzazioni Sindacali, finalizzate al continuo e costruttivo coinvolgimento e confronto.

- RISCHI CONNESSI ALLA DIMINUZIONE DEL TRAFFICO PRESSO I DUE SCALI ED ALLA CONCENTRAZIONE SU ALCUNI VETTORI

Così come per gli altri operatori del settore, per il Gruppo l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più vettori anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico/finanziaria degli stessi, potrebbe avere un impatto significativo sui risultati economici del Gruppo.

Nel primo semestre 2018 il Gruppo ha registrato circa 3,8 milioni passeggeri, in un sistema dove complessivamente operano 37 vettori di linea. L'incidenza totale dei primi tre vettori

è del 57,7%. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 40,7% mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 9,1% e 7,8%.

Peraltro, sulla base dell'esperienza maturata in passato e benché non vi possa essere alcuna certezza al riguardo, il Gruppo ritiene di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di uno o più vettori in virtù della probabile redistribuzione del traffico passeggeri tra le diverse compagnie aeree presenti sull'aeroporto e della capacità del Gruppo di attrarre nuovi vettori.

Inoltre il Gruppo ha stipulato anche con i suddetti vettori accordi commerciali pluriennali che prevedono l'impegno degli stessi ad effettuare attività di marketing e pubblicità, nonché a raggiungere obiettivi prestabiliti di passeggeri e di voli a fronte dell'impegno del Gruppo a contribuire alle relative spese e ad erogare incentivi di carattere economico al raggiungimento dei predetti obiettivi. Tali accordi prevedono l'applicazione di penali nel caso di cancellazioni che non siano state determinate da cause di forza maggiore.

Tuttavia, non può escludersi che, nonostante l'implementazione dei predetti rimedi, possa trascorrere un determinato lasso di tempo fra il momento dell'interruzione dei voli e quello della loro sostituzione da parte di altri vettori e che tale interruzione possa comunque avere un impatto sostanzialmente negativo sull'operatività e sui risultati economici del Gruppo.

Allo scopo di minimizzare il rischio di concentrazione del traffico su alcuni vettori, il Gruppo persegue, pur nel contesto del settore del trasporto aereo caratterizzato da processi di integrazione e di fusione tra vettori, una strategia di diversificazione delle Compagnie Aeree operanti sui due scali.

Con riferimento all'esito del referendum consultivo tenutosi il 23 giugno 2016 nel Regno Unito che ha visto prevalere i favorevoli all'uscita dall'Unione Europea, ad oggi è difficile prevedere le ripercussioni economiche e sociali specificatamente sul trasporto aereo. In particolare l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione europea farà decadere il regime di liberalizzazione dei cieli (Open Sky) ed in assenza di accordi specifici, pur sollecitati dalle associazioni di categoria sia di aeroporti che di compagnie aeree, si ritornerà ad accordi bilaterali tra Stati, con possibili impatti negativi sul traffico tra UE ed UK.

- RISCHI RELATIVI ALLA DIPENDENZA DA PERSONALE CHIAVE

Il Gruppo ritiene di essersi dotata di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali. Inoltre, il Gruppo ha avviato un processo di valorizzazione delle risorse umane in ottica preparatoria all'adozione di un piano di successione. Tuttavia, qualora una o più figure chiave del Gruppo, quali l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ed altri componenti senior del Management, dovessero interrompere la propria collaborazione, si potrebbero avere effetti negativi su prospettive, attività e risultati economici e finanziari.

- RISCHI AMBIENTALI

Le attività del Gruppo sono disciplinate da numerose normative dell'Unione Europea, nazionali, regionali e locali in materia ambientale. Il Gruppo ha la priorità di svolgere la propria attività nel massimo rispetto da quanto richiesto dalla normativa ambientale; tuttavia essendo il rischio di responsabilità ambientale insito nell'attività del Gruppo non può esservi certezza che in futuro nuove normative non comportino ulteriori adempimenti da parte del Gruppo.

- RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Con riferimento ai Rischi di natura finanziaria si rinvia a quanto riportato nello specifico paragrafo delle Note illustrative.

16. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2018

Principali novità operative dell'Aeroporto di Pisa

- **Ryanair:** a partire dalla stagione invernale, avvio del nuovo collegamento per Praga (3 frequenze settimanali), ripristino del volo per Trapani (6 frequenze settimanali) e mantenimento su base annua del collegamento per Danzica (2 frequenze settimanali).

Principali novità operative dell'Aeroporto di Firenze

- **Iberia:** a partire dalla stagione invernale incremento frequenze da 4 a 7 frequenze settimanali.

Altri fatti di rilievo successivi al 30 giugno 2018

Dal 1° luglio 2018 è operativa Toscana Aeroporti Handling S.r.l., nuova società controllata al 100% da TA, che ha come oggetto sociale lo svolgimento delle attività ricomprese nei servizi di cui al Decreto Legislativo del 13 gennaio 1999 n. 18, e successive modifiche ed integrazioni.

In data 9 luglio 2018 il Ministero delle infrastrutture e trasporti ha fissato per il 7 settembre 2018 la Conferenza dei Servizi per il progetto di potenziamento dell'aeroporto di Firenze.

In data 20 luglio 2018 il neo consigliere della Capogruppo TA, Ylenia Zambito (nominata amministratore di TA con deliberazione dell'assemblea del 30 maggio 2018 e rappresentante del socio Comune di Pisa), ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato.

In data 27 luglio 2018 è stata inaugurato l'ampliamento dell'aerostazione di Pisa, cosiddetto di Fase O, messo in atto dalla società in attesa dell'attuazione delle previsioni di ampliamento Terminal previste nel Master Plan al fine di garantire il mantenimento di adeguati livelli di servizio in considerazione dell'incremento del traffico passeggeri registrato. Le opere di ampliamento riguardano principalmente due aree funzionali distinte spazialmente:

- Area 1: sala partenze extra Schengen al piano primo, posta nella zona ovest dell'aerostazione (superficie +32%);
- Area 2: sala arrivi al piano terra, posta nell'area est dell'aerostazione (superficie +7%);

Sono stati inoltre ampliati i blocchi dedicati ai servizi igienici con il raddoppio della capacità, sia in area arrivi, che partenze.

Nel mese di maggio 2018 TA ha firmato con Parcheggi Italia Spa un accordo per l'acquisto delle azioni di Firenze Parcheggi SpA, ente che gestisce i parcheggi pubblici a Firenze. In tale contesto, TA ha presentato alle seguenti società una proposta per l'acquisto delle rispettive partecipazioni in Firenze Parcheggi SpA, soggetta ai relativi termini di prelazione previsti dalla legge:

- Atlantia SpA: 5,47% del capitale sociale;
- Unipolsai Ass. SpA: 0,78% del capitale sociale;
- Ferservizi SpA: 1,61% del capitale sociale;
- Confindustria: 0,3% del capitale sociale.

per un importo complessivo di 2.823 migliaia di euro (8,16% del capitale sociale). Nel corso del luglio 2018, TA ha ricevuto l'accettazione delle proprie offerte da tutte le società sopra indicate; la finalizzazione dell'acquisto è soggetta ai relativi termini di prelazione (esercitabile entro il 23 agosto 2018).

17. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi sette mesi del 2018 il sistema Aeroportuale Toscano ha registrato un traffico totale di circa 4,7 milioni di passeggeri in crescita del 3,0% rispetto allo stesso periodo del 2017 nonostante l'impatto sul traffico passeggeri degli scioperi di Air France, dei controllori di traffico francesi, del personale Ryanair nonché degli scioperi locali e nazionali.

L'attuale programmazione dei voli per l'estate 2018 lascia prevedere per il Gruppo Toscana Aeroporti un esercizio 2018 caratterizzato da tassi di crescita positivi rispetto al 2017, anche se permane la criticità della situazione Alitalia che è attualmente in amministrazione straordinaria.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 127/91, si precisa che Toscana Aeroporti S.p.a. non possiede nè ha acquistato o alienato nel corso dei primi sei mesi del 2018 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gialletti, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marco Carrai)

<p>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO SCHEMI AL 30.06.2018</p>
--

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	N o t e	I SEM 2018	Di cui Parti correlate	I SEM 2017 (*)	Di cui Parti correlate
RICAVI					
Ricavi operativi	1-2	50.616	790	48.841	879
Altri ricavi e proventi	3	4.835	0	771	0
Ricavi per servizi di costruzione	4	5.595	0	5.693	0
TOTALE RICAVI (A)		61.046	790	55.304	879
COSTI					
Costi operativi					
Materiali di consumo	5	588	0	512	0
Costi del personale	6	21.270	0	20.768	0
Costi per servizi	7	14.690	0	13.334	70
Oneri diversi di gestione	8	1.235	0	1.130	0
Canoni aeroportuali	9	2.977	0	2.903	0
Totale costi operativi		40.760	0	38.647	70
Costi per servizi di costruzione	10	4.935	0	5.149	710
TOTALE COSTI (B)		45.695	0	43.796	779
MARGINE OPERATIVO LORDO (A-B)		15.351		11.509	
Ammortamenti e svalutazioni	11	4.864		4.210	
Acc. f.do rischi e ripristini	12	979		915	
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti	13	60		506	
RISULTATO OPERATIVO		9.448		5.877	
GESTIONE FINANZIARIA					
Proventi finanziari	14	36		60	
Oneri finanziari	15	-584		-579	
Utile (perdita) da partecipazioni	16	36		35	
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		-512		-484	
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE		8.936		5.393	
Imposte di periodo	17	-3.019		-1.789	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO		5.917		3.603	
Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi	18	-37		-32	
UTILE (PERDITA) DI PERIODO DEL GRUPPO		5.880		3.572	
Utile per azione (€)	19	0,3159		0,1919	
Utile diluito per azione (€)		0,3159		0,1919	

(*) I dati comparativi relativi al primo semestre 2017 sono stati riesposti per effetto dell'adozione del principio contabile internazionale IFRS 15, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2018".

GRUPPO TOSCANA AEROPORTI - C. ECON. COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di euro	N o t e	I SEM 2018	I SEM 2017 (*)
UTILE (PERDITA) DI PERIODO (A)		5.917	3.603
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:</i>			
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	44	138	270
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO (A) + (B)	41	6.055	3.873
Perdita (utile) complessiva di periodo di pertinenza di Terzi		-57	-45
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI PERIODO DEL GRUPPO		5.998	3.828

(*) I dati comparativi relativi al primo semestre 2017 sono stati riesposti per effetto dell'adozione del principio contabile internazionale IFRS 15, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2018".

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

ATTIVO	Note	30.06.2018	31.12.2017
ATTIVITA' NON CORRENTI			
ATTIVITA' IMMATERIALI			
Diritti di concessione	20	149.691	150.910
Diritti di brevetto industriale	21	1.149	1.419
Immobilizzazioni in corso e acconti	22	16.956	12.826
Totale Attività Immateriali		167.796	165.155
ATTIVITA' MATERIALI	23		
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili		1.468	1.660
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		24.529	24.990
Totale Attività Materiali		25.997	26.650
PARTECIPAZIONI			
Partecipazioni in altre imprese	24	123	123
Partecipazioni in imprese Collegate	25	596	560
Totale Partecipazioni		718	683
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Depositi cauzionali	26	256	195
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	27	5.268	2.304
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>259</i>	<i>259</i>
Totale Attività Finanziarie		5.524	2.499
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	28	2.507	2.540
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		202.542	197.526
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	29	0	0
CREDITI			
Crediti verso i clienti	30	22.083	28.328
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>495</i>	<i>434</i>
Crediti verso imprese collegate	31	264	263
Crediti tributari	32	1.799	781
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	33	11.908	9.085
Totale Crediti Commerciali e diversi		36.053	38.457
Cassa e mezzi equivalenti	34	12.430	13.360
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		48.483	51.817
TOTALE ATTIVO		251.025	249.343

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (importi in Euro/000)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	30.06.2018	31.12.2017
CAPITALE E RISERVE			
Capitale	35	30.710	30.710
Riserve di capitale	36	73.405	72.877
Riserva rettifiche IAS	37	-3.229	-3.229
Utili (perdite) portati a nuovo	38	2.710	2.452
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	39	5.880	10.550
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		109.475	113.360
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	40	168	221
TOTALE PATRIMONIO NETTO		109.643	113.581
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE			
Fondi rischi e oneri	42	4.029	3.997
Fondi di ripristino e sostituzione	43	18.951	18.517
TFR e altri fondi relativi al personale	44	6.056	6.521
Passività finanziarie	45	30.458	32.327
Altri debiti esigibili oltre l'anno	46	183	142
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE		59.677	61.504
PASSIVITA' CORRENTI			
Scoperti bancari	47	18.000	5.000
Finanziamenti	48	4.705	4.538
Debiti tributari	49	11.403	10.591
Debiti verso fornitori	50	23.053	28.539
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>36</i>	<i>0</i>
Debiti verso Istituti previdenziali	51	1.955	2.671
Altri debiti esigibili entro l'anno	52	15.410	15.941
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>1.017</i>	<i>1.438</i>
Fondi di ripristino e sostituzione	43	6.441	6.692
Acconti	53	738	284
Totale debiti commerciali e diversi		47.597	54.128
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		81.705	74.257
TOTALE PASSIVITA'		141.382	135.761
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		251.025	249.343

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	TOTALE RISERVE DI RISULTATO	TOTALE PN DI GRUPPO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
PN al 31 dicembre 2016	30.710	18.941	2.972	25.876	24.585	-3.229	12.201	112.055	190	112.245
UTILE (PERDITA) NETTO DI PERIODO	-	-	-	-	-	-	3.572	3.572	32	3.603
ALTRI COMPONENTI DI C/ECON COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	250	250	20	270
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	3.822	3.822	57	3.873
DESTINAZIONE UTILE	-	-	503	0	-	-	-503	-	-	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-9.261	-9.261	- 100	-9.361
TOTALE MOVIMENTI RILEVATI DIRETTAMENTE A PN	-	-	503	0	-	-	-9.764	-9.261	- 100	-9.361
PN al 30 giugno 2017	30.710	18.941	3.475	25.876	24.585	- 3.229	6.258	106.616	141	106.757
PN al 31 dicembre 2017	30.710	18.941	3.475	25.876	24.585	-3.229	13.002	113.360	221	113.581
UTILE (PERDITA) NETTO DI PERIODO	-	-	-	-	-	-	5.880	5.880	37	5.917
ALTRI COMPONENTI DI C/ECON COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	118	118	20	138
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	5.998	5.998	57	6.055
DESTINAZIONE UTILE	-	-	528	-	-	-	-528	0	-	0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-9.883	-9.883	- 110	-9.993
TOTALE MOVIMENTI RILEVATI DIRETTAMENTE A PN	-	-	528	-	-	-	-10.411	-9.883	- 110	-9.993
PN al 30 giugno 2018	30.710	18.941	4.003	25.876	24.585	-3.229	8.590	109.475	168	109.643

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in migliaia di Euro)

<i>migliaia di euro</i>	I SEM 2018	I SEM 2017
ATTIVITA' OPERATIVA		
Risultato netto di periodo	5.917	3.603
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	4.864	4.210
- Altri accantonamenti e svalutazioni	(221)	275
- Variazione Fondo rischi e oneri	32	(3)
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(327)	(379)
- Oneri finanziari di periodo	584	579
- Variazione netta imposte (anticipate)/differite	33	65
- Imposte di periodo	2.987	1.789
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>13.868</i>	<i>10.140</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	6.245	(6.907)
- (Incremento)/decremento in altri crediti	(3.144)	(3.464)
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(5.486)	(6.752)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(1.812)	(70)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(4.198)</i>	<i>(17.192)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	9.670	(7.052)
- Interessi passivi pagati	(163)	(297)
- Imposte pagate	(1.115)	(891)
Flusso di cassa delle attività operative	8.392	(8.241)
ATTIVITA' D' INVESTIMENTO		
- Acquisto di attività materiali	(999)	(1.843)
- Cessione di attività materiali	50	25
- Acquisto di attività immateriali	(5.903)	(6.066)
- Partecipazioni e attività finanziarie	(3.758)	(52)
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(10.610)	(7.936)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	(2.218)	(16.177)
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(9.993)	(9.369)
- Accensione finanziamenti a breve/lungo termine	18.500	11.500
- (Rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(7.219)	(2.151)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	1.288	(20)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	(930)	(16.196)
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	13.360	27.448
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	12.430	11.252

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2018

PREMESSA

Il Gruppo Toscana Aeroporti (di seguito anche "Gruppo" o "Gruppo TA") è formato dalla capogruppo Toscana Aeroporti S.p.a. (di seguito anche la "Capogruppo" o "TA", già Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei S.p.a.), società per azioni con sede legale in Firenze via Del Termine n.11 ed iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Firenze, e dalla sue controllate Toscana Aeroporti Engineering s.r.l., Parcheggio Peretola s.r.l., Toscana Aeroporti Handling s.r.l. e Jet Fuel Co. s.r.l..

Le principali attività del Gruppo sono descritte nella Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni di TA e delle sue controllate.

I principi contabili internazionali sono stati applicati omogeneamente per tutte le società del Gruppo. I bilanci delle società controllate, utilizzati per il consolidamento, sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali ed ai criteri di classificazione omogenei.

L'attività di revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.a..

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 giugno 2018 la struttura del Gruppo TA è quella allegata alla Relazione sulla Gestione e si intende qui richiamata. Rispetto al 31 dicembre 2017 nella struttura del Gruppo è entrata a far parte Toscana Aeroporti Handling S.r.l. (partecipata da TA al 100%), operativa dal 1° luglio 2018.

STRUTTURA E CONTENUTO DEI PROSPETTI CONTABILI

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 del Gruppo TA è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in vigore alla data, emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"). Si è inoltre tenuto conto delle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 - Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo "Nuovi Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018".

Le informazioni riportate nella presente Relazione Finanziaria semestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, predisposto in base agli IFRS.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività iscritti e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del periodo. Se nel futuro tali stime e assunzioni, effettuate da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive verrebbero modificate in modo appropriato nell'anno in cui tali circostanze variassero. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2017.

Si segnala inoltre che alcuni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

INFORMATIVA SULLA STAGIONALITA' DEL SETTORE AEROPORTUALE

A causa della natura ciclica del settore in cui il Gruppo opera generalmente sono attesi ricavi e risultati operativi più elevati nel secondo e terzo semestre piuttosto che nel primo e quarto semestre. Le vendite più elevate si concentrano, infatti, nel periodo giugno-settembre, momento di picco delle vacanze estive, in cui si registra il massimo livello di utenza presso le infrastrutture aeroportuali gestite.

Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018

IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti"

L'IFRS 15 detta le regole per l'iscrizione dei ricavi, introducendo un approccio che prevede il riconoscimento di un provento solo quando si verifichi il completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali. Il principio prevede il riconoscimento del ricavo sulla base dei seguenti cinque step:

- identificazione del contratto;
- individuazione delle singole obbligazioni;
- determinazione del prezzo della transazione;
- allocazione del prezzo della transazione alle singole obbligazioni sulla base dei "prezzi di mercato" di queste ultime ("stand-alone selling price");
- riconoscimento dei ricavi allocati alla singola obbligazione quando la stessa viene regolata, ossia quando il cliente ottiene il controllo dei beni e/o dei servizi.

Il Gruppo ha svolto un'approfondita analisi delle diverse tipologie contrattuali in essere e degli impatti contabili conseguenti. Tale analisi è stata effettuata in relazione ai diversi stream di ricavi identificati, ossia:

- Ricavi aviation, che includono i corrispettivi regolamentati relativi alla gestione e delle infrastrutture aeroportuali (terminal, infrastrutture di volo, piazzali di sosta aeromobili, ecc.), di quelle centralizzate e i servizi di sicurezza, e ricavi conseguiti da servizi di handling (liberalizzati ai sensi del D.Lgs. 18/99);
- Ricavi non aviation, rappresentati principalmente dai corrispettivi per la messa a disposizione degli spazi e delle aree commerciali e operative sia all'interno sia all'esterno del sedime aeroportuale;

- Ricavi per Servizi di Costruzione, relativi all'attività di costruzione prestata dal Gruppo a favore dell'Ente concedente per la realizzazione degli investimenti in relazione ai Diritti di Concessione;
- Altri ricavi, che includono proventi connessi a fattispecie residuali rispetto alle precedenti.

Sulla base delle analisi condotte il Gruppo ha concluso che, con riferimento ai ricavi aviation, ai ricavi da servizi di costruzione e agli altri ricavi, non sono stati rilevati impatti in termini di effetti sul risultato d'esercizio, sull'utile per azione e sul patrimonio netto derivanti dall'adozione del nuovo standard.

Con riferimento agli effetti riscontrati in relazione ai oneri di sviluppo network derivanti dai contratti di *marketing support*, si segnala quanto segue: in applicazione del principio contabile IFRS 15 (con specifico riferimento alla fattispecie dei corrispettivi da pagare a clienti, specificamente normata da nuovo principio), nonché alla luce delle trattative in corso per i rinnovi dei suddetti contratti con importati vettori che verranno finalizzati nel corso del 2018, detti oneri sono stati riclassificati a riduzione dei ricavi.

I contratti che hanno per oggetto la messa a disposizione di spazi e aree commerciali (ricavi non aviation) sono invece esclusi dall'applicazione dell'IFRS 15 in quanto rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 17 "Leasing", e pertanto da trattare alla luce dell'adozione del nuovo standard IFRS 16, come illustrato nel prosieguo.

Il Gruppo ha applicato il nuovo principio retroattivamente, riesponendo i dati comparativi al 30 giugno 2017. Si riporta di seguito la sintesi degli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio sui dati comparativi, derivanti esclusivamente dalla riclassifica degli oneri di sviluppo network a riduzione dei ricavi.

Voce	Primo semestre 2017 – IAS 18	Riclassifiche	Primo semestre 2017 – IFRS 15
Ricavi	62.700	(7.396)	55.304
Costi per servizi	(20.729)	7.396	(13.334)

IFRS 9 "Financial Instruments"

Le nuove disposizioni dell'IFRS 9: (i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono una nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, che tiene conto delle perdite attese (cd. expected credit losses); (iii) modificano le disposizioni in materia di hedge accounting e (iv) definiscono nuovi criteri per la contabilizzazione delle operazioni di modifica delle passività finanziarie. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2018. Il Gruppo ha adottato l'IFRS 9 e tutti i suoi correlati emendamenti, senza rilevare effetti derivanti dall'introduzione del nuovo standard.

Con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, si evidenzia che il gruppo adotta un modello di business basato essenzialmente sul possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali; considerato che i termini contrattuali delle attività finanziarie in essere prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire, le attività finanziarie detenute dal gruppo sono valutate al costo ammortizzato.

In merito all'introduzione della nuova modalità di svalutazione delle attività finanziarie, il Gruppo ha rivisto dal 1 gennaio 2018 la metodologia di determinazione del fondo da rilevare a copertura delle perdite su crediti tenendo conto delle perdite attese, così come previsto dal nuovo standard, senza aver rilevato impatti significativi sul risultato d'esercizio o sul patrimonio derivanti dall'applicazione dell'IFRS 9.

In particolare il Gruppo valuta il fondo a copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, con una metodologia che tiene in considerazione se, alla data di riferimento del bilancio, il rischio di credito relativo a uno strumento finanziario è aumentato significativamente dopo la rilevazione iniziale o meno.

Per i crediti commerciali, il Gruppo applica l'approccio semplificato consentito dal nuovo principio, valutando il fondo a copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

L'IFRS 9 ha inoltre emendato lo IAS 1 (paragrafo 82 ba) richiedendo l'esposizione separata nel Conto economico delle perdite per riduzione di valore (compresi i ripristini delle perdite per riduzione di valore o gli utili per riduzione di valore); lo schema di Conto Economico è stato adeguato di conseguenza.

Infine, non si registrano effetti derivanti dalle nuove disposizioni in materia di hedge accounting e in relazione alla contabilizzazione delle operazioni di modifica delle passività finanziarie in quanto le tematiche in questione non sono riscontate nell'ambito del Gruppo.

Emendamento all'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni"

Le modifiche che chiariscono come contabilizzare alcuni pagamenti basati su azioni.

Emendamento allo IAS 40 "Investimenti immobiliari"

Le modifiche chiariscono che il cambio d'uso è condizione necessaria per il trasferimento da/a Investimenti immobiliari.

Serie di emendamenti annuali agli IFRS 2014-2016

La modifica rilevante riguarda lo IAS 28 "Partecipazioni in imprese collegate e joint ventures".

Gli emendamenti sopra descritti chiarificano, correggono o rimuovono il testo ridondante nei correlati principi IFRS e non hanno avuto impatto significativo né sul Bilancio né sull'informativa.

Interpretazione IFRIC 22

La modifica tratta il tasso di cambio da utilizzare nelle transazioni e negli anticipi pagati o ricevuti in valuta estera.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati

Alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- l'IFRS 16 "Leasing". Questo nuovo principio sostituirà l'attuale IAS 17. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che, in base allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra un leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e un leasing operativo (contabilizzato secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine. Tale principio sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo ritiene di poterne completare l'analisi entro i prossimi sei mesi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili

Alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 "Contratti di assicurazione". Il nuovo principio sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Nel mese di giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 "Incertezza sui trattamenti fiscali sul reddito", che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

PRINCIPALI RISCHI DI NATURA FINANZIARIA

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo TA.

1) Rischio di credito

Gli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industrializzati hanno negli ultimi anni prodotto delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei.

Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e ricorrendo, in alcuni casi, a tempestive azioni legali a tutela dei medesimi crediti che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti ritenuto congruo rispetto all'ammontare dei crediti stessi. Sempre con lo scopo di fronteggiare il rischio di credito la Capogruppo richiede di prassi fidejussioni a garanzia (ad esempio ai sub-concessionari) o pre-pagamenti (ad esempio a compagnie aeree non conosciute).

Si rammenta che la Capogruppo ha stipulato sulle posizioni creditizie un'assicurazione sul credito di tipo "excess of loss" con la quale viene coperto il rischio di mancato incasso di crediti nei casi di procedure concorsuali (insolvenza di diritto) in cui può venirsi a trovare il cliente. La Capogruppo ha inoltre affidato ad una società esterna il recupero di crediti insoluti di lunga durata.

2) Rischio di liquidità

Alla data del 30 giugno 2018, il Gruppo ha una Posizione Finanziaria Netta negativa per 40,7 milioni di euro (28,5 milioni al 31 dicembre 2017). Essa è la risultante di una PFN corrente negativa di circa 10,3 milioni di euro (+3,8 milioni di euro al 31 dicembre 2017) ed una PFN non corrente negativa pari a 30,5 milioni di euro (32,3 milioni di euro al 31 dicembre 2017) relativa principalmente a due finanziamenti (con scadenza nel 2022 e nel 2027) concessi alla Capogruppo da Intesa San Paolo e MPS Capital Service ai fini dello sviluppo infrastrutturale dei due scali. Ai suddetti finanziamenti si aggiungono due finanziamenti a medio termine da nominali 500 migliaia di euro erogati nel corso del 2017 e nel 2018 dal gruppo Banco Popolare di Milano alla controllata Jet Fuel per sostenere l'acquisto di quattro nuovi avio-rifornitori necessari per le attività di into-plane presso l'aeroporto di Pisa.

I suddetti contratti di finanziamento del Gruppo, prevedono tassi d'interesse parametrati all'EURIBOR a sei mesi ed alcuni impegni tra i quali il rispetto di *covenants* finanziari per i quali al 30 giugno 2018 non emerge alcun tipo di criticità.

Il Gruppo ritiene che i fondi e le linee di credito a breve e medio lungo termine attualmente in essere, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa, consentiranno allo stesso di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività d'investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Se necessario, il Gruppo fa ricorso anche a finanziamenti bancari di breve periodo per soddisfare esigenze di breve termine.

3) Rischio di tasso d'interesse

L'esposizione al rischio del tasso d'interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia industriali sia finanziarie, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e d'investimento.

L'Indebitamento Finanziario Netto pari al 30 giugno 2018 a 40,7 milioni di euro ed il quoziente d'indebitamento finanziario (PFN/Patrimonio Netto) pari al 30 giugno 2018 a 0,37 (0,25 al 31 dicembre 2017), confermano la solidità finanziaria del Gruppo.

Sulla base dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2018, l'impatto potenziale in termini di crescita/diminuzione degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento dei tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita/diminuzione di 100 b.p., sarebbe pari a circa +/-530 migliaia di euro.

Inoltre, l'impatto potenziale sul Fondo di ripristino in termini di crescita, in conseguenza di un'ipotetica diminuzione di 50 b.p. su base annua dei tassi di interesse, sarebbe pari a circa +535 migliaia di euro. Invece, l'impatto potenziale sul Fondo in termini di diminuzione, in conseguenza di un'ipotetica crescita di 50 b.p. su base annua dei tassi di interesse, sarebbe pari a circa -500 migliaia di euro.

Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività in quanto ritenute non significative.

4) Rischio di cambio

Il Gruppo TA non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto prevalentemente europeo in cui le transazioni sono condotte in Euro.

Informazioni in merito ai principali clienti della Capogruppo TA

Nel primo semestre 2018 TA ha registrato circa 3,8 milioni passeggeri, in un sistema dove complessivamente operano 37 vettori di linea. L'incidenza totale dei primi tre vettori è del 57,7%. In particolare, l'incidenza del primo di essi è pari al 40,7% (Ryanair) mentre quelli del secondo e del terzo sono pari rispettivamente al 9,1% (Vueling) e 7,8% (easyJet).

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8. Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal Gruppo TA non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali, per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker" (definizione come da IFRS 8).

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati: Aviation, Non Aviation e Corporate.

- **Settore Aviation:** tale settore comprende attività che si svolgono in area "air side" (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di security e Safety, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci.

I ricavi del settore Aviation sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di security passeggero e bagaglio.

- **Settore Non Aviation:** tale settore comprende attività che normalmente vengono svolte in area "land side" (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business Aviation. Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip.

I ricavi del settore Non Aviation sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

- **Settore Corporate:** i valori indicati nelle poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali, ad esempio, il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali di Direzione, i costi per assicurazioni generali ed associazioni industriali, quota parte di utenze, le manutenzioni generali ed ammortamenti d'infrastrutture non allocabili, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo, etc.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle poste non allocate (Corporate) ricavi, costi, attivo patrimoniale ed investimenti non attribuibili direttamente ai due segmenti. In particolare le principali tipologie di costi non allocati riguardano il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

Informativa per settore di attività: BILANCIO CONSOLIDATO

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
<u>Gruppo TA - Conto economico</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>
Ricavi operativi e altri ricavi (*)	43.384	43.513	7.231	5.326	4.836	773	55.451	49.612
di cui Pisa	24.900	25.240	2.344	1.080	3.310	648	30.553	26.968
di cui Firenze	18.484	18.273	4.887	4.246	1.526	125	24.897	22.644
Ricavi per serv. costruz.	4.517	4.707	343	568	734	417	5.595	5.692
di cui Pisa	1.811	1.332	2	47	66	0	1.879	1.379
di cui Firenze	2.706	3.375	341	521	668	417	3.716	4.313
Totale Ricavi di settore	47.901	48.220	7.574	5.894	5.570	1.190	61.045	55.304
Costi operativi (*)-(**)	29.438	28.133	4.078	2.672	7.245	7.842	40.760	38.647
di cui Pisa	18.232	16.611	3.129	1.369	3.842	3.801	25.203	21.781
di cui Firenze	11.206	11.522	948	1.303	3.403	4.041	15.557	16.866
Costi per serv. costruz.	4.517	4.179	343	554	74	416	4.935	5.149
di cui Pisa	1.811	1.298	2	47	46	0	1.858	1.345
di cui Firenze	2.706	2.881	341	507	28	416	3.076	3.804
Ammort.ti e accanton.ti	3.839	4.024	944	761	1.120	846	5.903	5.631
di cui Pisa	2.026	2.563	530	498	402	622	2.958	3.683
di cui Firenze	1.813	1.461	414	263	718	224	2.945	1.948
Risultato operativo	10.107	11.884	2.210	1.907	-2.868	-7.914	9.448	5.877
di cui Pisa	4.641	6.038	-1.315	-786	-913	-3.759	2.413	1.493
di cui Firenze	5.465	5.341	3.525	2.307	-1.955	-3.825	7.035	3.823
Gestione finanziaria	0	0	0	0	-513	-484	-512	-484
Ris. ante imposte	10.107	11.884	2.210	1.907	-3.381	-8.398	8.936	5.393
Imposte di esercizio	0	0	0	0	-3.019	-1.789	-3.019	-1.789
Ris. netto di esercizio	10.107	11.884	2.210	1.907	-6.401	-10.187	5.917	3.604
Perdita (utile) di Terzi	0	0	0	0	-37	-32	-37	-32
Ris. netto di Gruppo	10.107	11.884	2.210	1.907	-6.437	-10.219	5.880	3.572
<u>Gruppo TA - Situazione patrimoniale-finanziaria</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>31-dic-17</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>31-dic-17</u>
Attività correnti	16.006	22.177	5.328	7.064	27.149	22.576	48.483	51.817
Attività non correnti	136.136	136.023	26.859	42.439	39.546	19.063	202.542	197.525
<u>Gruppo TA - Altre informazioni</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>	<u>30/06/2018</u>	<u>30/06/2017</u>
Investimenti	5.557	6.101	383	592	963	1.191	6.903	7.884

(*) I dati comparativi relativi al primo semestre 2017 sono stati riesposti per effetto dell'adozione del principio contabile internazionale IFRS 15, per i cui dettagli si rinvia al paragrafo "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2018".

(**) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 2.977 migliaia nel primo semestre 2018 (€ 2.903 migliaia nel primo semestre 2017).

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO

SEMESTRALE ABBREVIATO: CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente i ricavi consolidati al 30 giugno 2018 ammontano a 61,05 milioni di euro (55,3 milioni di euro al 30 giugno 2017) con una variazione positiva di 5,74 milioni di euro e sono così composti:

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. %
RICAVI				
Ricavi operativi				
Ricavi aviation	43.384	43.512	-129	-0,3%
Ricavi non aviation	14.003	12.724	1.279	10,1%
Oneri Sviluppo network	-6.771	-7.396	625	-8,5%
Totale ricavi operativi	50.616	48.841	1.776	3,6%
Altri ricavi e proventi	4.835	771	4.064	527,2%
Ricavi per servizi di costruzione	5.595	5.693	-98	-1,7%
TOTALE RICAVI (A)	61.046	55.304	5.741	10,4%

Per l'analisi degli scostamenti principali sui due semestri in esame si rimanda a quando riportato in relazione sulla gestione al paragrafo 10.1.

Si rimanda al capitolo sui "Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2018" per i dettagli relativi alla riclassifica degli "Oneri Sviluppo network" in applicazione del nuovo IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti".

1. Ricavi Aviation

Nel prospetto che segue sono riportate le voci che compongono i ricavi "Aviation" al 30 giugno 2018 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 giugno 2017:

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2017/2016	Var. %
RICAVI AVIATION				
Diritti imbarco passeggeri	13.932	14.633	-701	-4,8%
Diritti approdo/partenza	7.214	6.791	423	6,2%
Diritti sosta	539	547	-8	-1,4%
Diritti assistenza PRM	1.226	1.200	27	2,2%
Diritti cargo	267	258	9	3,5%
Corrispettivi sicurezza passeggero	3.367	3.384	-18	-0,5%
Corrispettivi sicurezza bagaglio	1.990	1.959	31	1,6%
Handling	13.875	13.893	-18	-0,1%
Infrastrutture centralizzate	974	848	126	14,8%
TOTALE RICAVI AVIATION	43.384	43.512	-129	-0,3%
Incid.% su Ricavi operativi	85,7%	89,1%		

2. Ricavi Non Aviation

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti le attività non aviation svolte nei primi sei mesi del 2018 ed in quelli corrispondenti del primo semestre 2018:

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2017/2016	Var. %
RICAVI NON AVIATION				
Parcheggi	3.159	2.927	233	7,9%
Food	1.519	1.424	95	6,7%
Retail	2.362	2.140	223	10,4%
Pubblicità	1.142	981	161	16,5%
Real Estate	939	1.069	-131	-12,2%
Autonoleggi	1.995	2.083	-88	-4,2%
Altre subconcessioni	1.361	1.086	275	25,4%
Sale Vip	1.170	622	548	88,1%
Biglietteria aerea	199	208	-9	-4,4%
Agenzia cargo	157	184	-27	-14,8%
TOTALE RICAVI NON AVIATION	14.003	12.724	1.279	10,1%
Incid.% su Ricavi operativi	27,7%	26,1%		

Oneri Sviluppo Network

Gli oneri di sviluppo network al 30 giugno 2018 ammontano a 6,77 milioni di euro in diminuzione di 625 migliaia di euro rispetto al 30 giugno 2017 quando erano pari a 7,4 milioni di euro.

3. Altri ricavi e proventi

Il prospetto che segue illustra il dettaglio dei ricavi inerenti gli altri ricavi e proventi registrati nei primi sei mesi del 2018 ed in quelli corrispondenti del primo semestre 2018:

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2017/2016	Var. %
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Sopravvenienze attive	4.247	192	4.055	2110,3%
Services e consulenze	96	86	10	11,2%
Recuperi di costo	463	463	1	0,1%
Minori	29	30	-1	-4,1%
TOTALE RICAVI E PROVENTI	4.835	771	4.064	527,2%
Incid.% su Ricavi	7,9%	1,4%		

4. Ricavi per servizi di costruzione

I ricavi per servizi di costruzione al 30 giugno 2018 ammontano a 5,6 milioni di euro (5,7 milioni di euro al 30 giugno 2017) con una variazione negativa di 98 migliaia di euro.

COSTI

Complessivamente i Costi consolidati al 30 giugno 2018 ammontano a 45,7 milioni di euro (43,8 milioni di euro al 30 giugno 2017) con una variazione positiva di 1,9 milioni di euro e sono così composti:

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. %
COSTI				
Costi operativi				
Materiali di consumo	588	512	76	14,9%
Costi del personale	21.270	20.768	503	2,4%
Costi per servizi	14.690	13.334	1.356	10,2%
Oneri diversi di gestione	1.235	1.130	105	9,3%
Canoni aeroportuali	2.977	2.903	74	2,6%
Totale costi operativi	40.760	38.647	2.114	5,5%
Costi per servizi di costruzione	4.935	5.149	-214	-4,2%
TOTALE COSTI (B)	45.695	43.796	1.899	4,3%

Per l'analisi degli scostamenti principali sui due semestri in esame si rimanda a quando riportato al paragrafo 10.1.

5. Materiali di consumo

Tale voce si riferisce ai costi per materiali di consumo che ammontano al 30 giugno 2018 a 588 migliaia di euro (512 migliaia di euro al 30 giugno 2017). In particolare sono costituiti da costi per carburanti (328 migliaia di euro), vestiario (122 migliaia di euro) e materiali per servizi operativi (67 migliaia di euro).

6. Costi del personale

Il costo del Personale, pari 21,27 milioni di euro al 30 giugno 2018, ha registrato un incremento rispetto al 30 giugno 2017 di 503 migliaia di euro. Si evidenzia di seguito la composizione di tale componente di costo.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI DEL PERSONALE				
Retribuzioni	21.134	20.597	536	2,6%
di cui:				
Stipendi	12.939	11.782	1.157	9,8%
Salari	2.526	3.462	-936	-27,0%
Oneri sociali	4.429	4.299	130	3,0%
TFR	1.240	1.054	186	17,6%
altri costi lavoro	137	170	-34	-19,9%
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	21.270	20.768	503	2,4%
Incid. % su Costi operativi	52,2%	53,7%		

La seguente tabella illustra l'**organico medio** annuo (espresso in *Equivalent Full Time*¹) relativo al primo semestre 2018 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2017:

¹ Negli EFT n.2 unità a tempo parziale sono considerate n.1 unità a tempo pieno.

	I° Sem 2018	I° Sem 2017	Δ+/-	Δ%
Dirigenti	11,0	13,0	-2,0	-15,4%
Impiegati	545,9	525,4	20,5	3,9%
Operai	164,8	167,5	-2,7	-1,6%
TOSCANA AEROPORTI	721,7	705,9	15,8	2,2%
Jet Fuel	11,0	11,0	0,0	0,0%
TAE	5,0	4,0	1,0	24,4%
Gruppo	737,7	720,9	16,8	2,3%

Per l'analisi degli scostamenti principali sui due semestri in esame si rimanda a quando riportato al paragrafo 12.

7. Costi per servizi

Complessivamente i costi per servizi del primo semestre 2018 e 2017 sono così composti.

Dati in migliaia di euro	1 SEM 2018	1 SEM 2017 (*)	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Servizi commerciali	126	137	-12	-8,5%
Spese istituzionali	804	742	62	8,3%
Altri servizi	2.228	1.874	354	18,9%
Servizi per il personale	987	882	105	12,0%
Servizi di manutenzione	2.700	2.541	159	6,3%
Utenze	1.667	1.574	93	5,9%
Servizi operativi	6.178	5.584	595	10,7%
TOTALE COSTI PER SERVIZI	14.690	13.334	1.356	10,2%
Incid.% su Costi	36,0%	34,5%		

I “*servizi commerciali*” per 126 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (137 migliaia di euro al 30 giugno 2017) comprendono i seguenti costi.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Servizi commerciali	126	137	-12	-8,5%
<u>di cui:</u>				
Provvigioni pubblicità	12	25	-13	-51,3%
Gestione impianti pubblicità	30	53	-23	-43,7%
Promozioni retail	24	0	24	
Servizio dry cleaning	60	60	0	0,0%

Le “*spese istituzionali*” per 804 migliaia di euro (742 migliaia di euro al 30 giugno 2017) comprendono principalmente i costi degli organi amministrativi e di controllo.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Spese istituzionali	804	742	62	8,3%
<u>di cui:</u>				
Emolumenti amm.ri	580	459	121	26,5%
Emolumenti sindaci	91	97	-6	-5,9%
Viaggi trasferte amm.ri	100	168	-69	-40,8%
Legali, notarili, assembleari	28	4	24	589,3%
Partecipazione congressi	6	15	-9	-59,1%

Gli “*altri servizi*” per 2,23 milioni di euro (1,87 milioni di euro al 30 giugno 2017) comprendono principalmente prestazioni professionali, assicurazioni industriali e costi di comunicazione.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Altri servizi	2.228	1.874	354	18,9%
<u>di cui:</u>				
Prestazioni professionali	1.313	927	386	41,7%
Assicurazioni industriali	335	354	-19	-5,4%
Comunicazione	553	529	24	4,5%
Verifiche DNV	13	4	9	226,9%
Start Up “Toscana Aeroporti”	15	60	-46	-75,4%

La variazione principale di questi costi (+354 migliaia di euro) è dovuta ai maggiori costi di “prestazioni professionali” spesi dalla Capogruppo per i nuovi progetti societari.

I “*Servizi per il personale*” per 987 migliaia di euro (882 migliaia di euro al 30 giugno 2017) sono sotto riportati. Essi riguardano principalmente i costi per la mensa.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Servizi per il personale	987	882	105	12,0%
<u>di cui:</u>				
Mensa	588	555	33	5,9%
Assicurazioni	145	88	57	64,4%
Medicina prev. e visite med.	31	40	-9	-22,9%
Formazione	74	79	-4	-5,6%
Selezione personale	20	19	2	8,1%
Servizio paghe	43	27	16	59,0%
Trasferte	85	73	12	16,2%

I “*servizi di manutenzione*” per 2,7 milioni di euro (2,54 migliaia di euro al 30 giugno 2017) comprendono le manutenzioni ad infrastrutture aeroportuali, impianti, attrezzature ed automezzi.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Servizi di manutenzione	2.700	2.541	159	6,3%
di cui:				
Man. Attrezz./Automezz.	422	456	-35	-7,6%
Manutenzione impianto bhs	451	468	-17	-3,6%
Manutenzione infrastrutture	1.139	1.078	61	5,7%
Manutenzione IT	688	539	149	27,6%

I “servizi per utenze” per 1,67 milioni di euro (1,57 milioni di euro al 30 giugno 2017) sono principalmente costituite dai costi per l’energia elettrica, gas e acqua.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Utenze	1.667	1.574	93	5,9%
di cui:				
Energia elettrica	735	688	46	6,7%
Acqua	175	161	13	8,1%
Telefoni	113	112	1	1,3%
Cellulari	68	72	-3	-4,5%
Gas	483	468	15	3,2%
Minori	93	73	20,6	28,4%

I “servizi operativi” per 6,18 milioni di euro (5,58 milioni di euro al 30 giugno 2017) comprendono principalmente i costi esterni di facchinaggio, vigilanza, pulizie, noleggi, gestione parcheggi, servizio di pronto soccorso ed altri servizi prettamente legati alla operatività aeroportuale. In particolare l’aumento dei costi di facchinaggio, vigilanza, sala vip e shuttle bus è strettamente connesso al maggior traffico gestito nel semestre.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
COSTI PER SERVIZI				
Servizi operativi	6.178	5.584	595	10,7%
di cui:				
Facchinaggio	1.829	1.683	147	8,7%
Pulizie aeromobili	326	352	-26	-7,4%
Servizio Agenzia/Magazz.	97	128	-31	-24,5%
Pulizie locali	557	521	36	6,9%
Assistenza PRM	173	140	32	22,9%
Servizio vigilanza	1.271	1.157	114	9,8%
Centro Servizi	116	127	-11	-8,6%
Collegamento arco az	102	69	33	47,5%
Noleggio macch. e attr.	472	509	-37	-7,3%
Gestione parcheggi	368	308	61	19,7%
Giardinaggio	94	76	18	23,6%
Sala vip	271	145	125	86,1%
Servizio pronto soccorso	244	210	34	16,2%
Shuttle bus	259	158	101	63,9%

8. Oneri diversi di gestione

Gli “*oneri diversi di gestione*” per 1,23 milioni di euro (1,13 milioni di euro al 30 giugno 2017) comprendono principalmente imposte e tasse, associazioni, vari costi di natura amministrativa ed altri minori.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Pubblicazioni	9	12	-3	-22,2%
Ass.ni enti e istituti vari	281	267	14	5,1%
Imposte e tasse	299	298	1	0,4%
Rappresentanza	18	47	-29	-61,6%
Bolli	7	20	-13	-63,2%
Costi straordinari	326	263	63	24,1%
Postali e telegrafici	9	10	-1	-11,9%
Ribassi e abbuoni	0,4	0,1	0	295,4%
Vari amministrativi	285	214	72	33,5%
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.235	1.130	105	9,3%
Incid.% su Costi operativi	3,0%	2,9%		

9. Canoni aeroportuali

I “*canoni aeroportuali*” per 2,98 milioni di euro (2,9 milioni di euro al 30 giugno 2017) comprendono i canoni per concessione ed il contributo al fondo antincendi. Entrambi i costi sono variabili sul traffico consuntivato.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
CANONI AEROPORTUALI				
Canoni per concessione e sicurezza	2.359	2.277	82	3,6%
Canone VVF	618	626	-8	-1,2%
TOTALE CANONI AEROPORTUALI	2.977	2.903	74	2,6%
Incid.% su Costi operativi	7,3%	7,5%		

10. Costi per servizi di costruzione

I costi per servizi di costruzione, di un ammontare pari a 4,94 milioni di euro (5,15 milioni di euro al 30 giugno 2017), sono conseguenti agli investimenti sulle infrastrutture aeroportuali in concessione effettuati nel primo semestre 2018. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 11 (Investimenti del gruppo) della Relazione.

Dati in migliaia di euro	1H 2018	1H 2017	Var. Ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
TOTALE COSTI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE	4.935	5.149	-214	-4,2%
Incid.% su Costi	10,8%	11,8%		

11. Ammortamenti e svalutazioni

La voce del primo semestre 2018 ammonta a 4,86 milioni di euro (4,21 milioni al 30 giugno 2017). Essa è composta da ammortamenti immateriali per 3,26 milioni (2,68 milioni di euro al 30 giugno 2017) e da ammortamenti materiali per 1,6 milioni (1,53 milioni di euro al 30 giugno 2017).

12. Accantonamenti a fondo rischi e ripristini

Tale voce, del valore di 979 migliaia di euro (915 migliaia al 30 giugno 2017), si compone fondamentalmente dell'accantonamento al fondo di ripristino (727 migliaia di euro) che costituisce la competenza dell'esercizio necessaria per le future spese di manutenzione relative ad attività di ripristino/sostituzione dei beni oggetto delle due concessioni da parte di ENAC al fine di mantenere gli stessi in condizioni adeguate. La voce residua è l'accantonamento al fondo rischi (252 migliaia di euro) legata principalmente alla competenza di periodo del rinnovo del CCNL (194 migliaia di euro).

13. Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali ed altri crediti

Tale voce ammonta a 60 migliaia di euro (506 migliaia al 30 giugno 2017) e costituisce l'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti.

	1 SEM 2018	1 SEM 2017
Acc. f.do svalutazione crediti	60,0	505,7
Perdite su crediti	-	0,6
Rilascio fondo svalutazione crediti	-	-
totale	60,0	506,3

14. Proventi finanziari

Tale voce ammonta a 36 migliaia di euro (60 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi maturati sulle giacenze dei conti correnti, interessi di mora e dividendi erogati dalla società collegata Immobili AOU Careggi Spa.

15. Oneri finanziari

Tale voce ammonta a 584 migliaia di euro (579 migliaia al 30 giugno 2017) e si compone principalmente di interessi passivi e commissioni sui conti correnti bancari e finanziamenti e degli oneri finanziari relativi all'attualizzazione del fondo ripristini e sostituzioni.

16. Utile (perdita) da partecipazione

Tale voce ammonta a 36 migliaia di euro (35 migliaia di euro al 30 giugno 2017) e deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto delle partecipazioni in imprese collegate (Immobili A.O.U. Careggi S.p.a. ed Alatoscana S.p.a).

17. Imposte di periodo

Il carico fiscale del semestre è stato calcolato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa a fine esercizio. Tale impostazione ha condotto ad un carico fiscale presunto di 3,02 milioni di euro, pari ad un *tax rate* del 33,8% del Risultato ante imposte (33,2% nel primo semestre 2017).

18. Perdita (utile) di periodo di pertinenza di Terzi

Evidenzia il risultato della controllata Jet Fuel di pertinenza di Terzi. Sulla base dei diritti patrimoniali in essere nel 2015, l'utile di periodo della controllata Jet Fuel, pari a 55 migliaia di euro, è di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67%, pari di conseguenza a 37 migliaia di euro (32 migliaia di euro nel primo semestre 2018). Il risultato complessivo di periodo di pertinenza di terzi è pari ad un utile di 57 migliaia di euro (utile di 45 migliaia di euro al 30 giugno 2017).

19. Utile per azione

L'utile base per azione al 30 giugno 2018, pari a 0,316 euro (0,192 euro al 30 giugno 2017) è stato calcolato dividendo l'Utile di periodo del Gruppo (5.880 migliaia di euro) per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (n. 18.661.996). Non si rilevano fattori diluitivi.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO: SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta al 30 giugno 2018.

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
ATTIVITA' NON CORRENTI	202.542	197.526	5.016

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
ATTIVITA' IMMATERIALI	167.796	165.155	2.641

Oltre a quanto esplicitato in premessa, complessivamente nel primo semestre 2018 sono stati effettuati investimenti in attività immateriali per circa 3,3 milioni, relativi a:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo
diritti di concessione	891
immobilizzazioni in corso	4.871
software	141
Totale	5.903

Per l'analisi di dettaglio degli investimenti suddetti effettuati nel primo semestre in esame si rimanda a quando riportato al paragrafo 11.

Nel corso del primo semestre 2018 non sono state effettuate dismissioni di cespiti. La movimentazione delle attività immateriali viene fornita nell'Allegato A.

20. Diritti di concessione

Il valore al 30 giugno 2018 è pari a 149,7 milioni di euro (150,9 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e registra un decremento di 1,2 milioni di euro derivante principalmente degli ammortamenti di periodo superiori agli investimenti.

21. Diritti di brevetto industriale

Il valore al 30 giugno 2018 è pari a 1,15 milioni di euro (1,42 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e registra un decremento di 270 migliaia di euro per effetto gli ammortamenti del periodo superiori agli investimenti.

22. Immobilizzazioni in corso e acconti

Il valore al 30 giugno 2018 è pari a 16,96 milioni di euro (12,83 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e registra un incremento di 4,13 milioni di euro per effetto di nuovi investimenti in corso pari a 5,78 milioni di euro, variazione parzialmente compensata dal giroconto alla voce Diritti in concessione per 1,65 milioni di euro a seguito della conclusione dei relativi progetti.

23. Attività materiali

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
ATTIVITA' MATERIALI	25.997	26.650	-653

Complessivamente nel primo semestre 2018 sono stati effettuati investimenti per 1.000 migliaia di euro, relativi a:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Importo
terreni e fabbricati di proprietà	17
impianti e macchinari	473
attrezzature ind.li e comm.li	57
autoveicoli	151
mobili e arredi, hardware	302
Immobilizzazioni in corso	0
Totale	1.000

Per l'analisi di dettaglio degli investimenti suddetti effettuati nel primo semestre in esame si rimanda a quando riportato in relazione sulla gestione al paragrafo 11.

Nel corso del primo semestre 2018 sono state effettuate dismissioni di cespiti per 688 migliaia di euro.

La movimentazione delle attività materiali viene fornita nell'Allegato B.

24. Partecipazioni in altre imprese

Al 30 giugno 2018, la Capogruppo TA detiene altre partecipazioni, valutate al costo di acquisto pari a 123 migliaia di euro (123 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), che si riferiscono a:

- I.T. Amerigo Vespucci S.p.a. (0,22 % del capitale): 40,6 migliaia di euro;
- Consorzio Turistico Area Pisana S.c.a.r.l. (2,4% del capitale): 420 euro;
- Scuola Aeroportuale Italiana Onlus (52,7% del capitale): 13,2 migliaia di euro;
- Consorzio Pisa Energia S.c.r.l. (5,26% del capitale): 831 euro;
- Montecatini Congressi S.c.r.l. (5,0% del capitale): 0 euro;
- Consorzio per l'Aeroporto di Siena (0,11% del capitale): 8,5 migliaia di euro;
- Firenze Convention Bureau S.c.r.l. (4,44% del capitale): 6,3 migliaia di euro;
- Firenze Mobilità S.p.a. (3,98% del capitale): 42,5 migliaia di euro;
- Società Esercizio Aeroporto della Maremma S.p.a. (0,39% del capitale): 10,2 migliaia di euro.

La Scuola Aeroportuale Italiana Onlus è classificata fra le altre imprese in quanto trattasi di Ente senza scopo di lucro.

Il Consorzio Turistico Area Pisana, Montecatini Congressi S.c.r.l. e Consorzio per l'Aeroporto di Siena sono, alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, in stato di liquidazione.

25. Partecipazioni in imprese Collegate

Al 30 giugno 2018, il valore delle partecipazioni di TA delle società collegate e correlate è pari a 596 migliaia di euro (560 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), come risulta dallo schema seguente.

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Alatoscana Spa	387	381	6
Immobili AOU Careggi Spa	209	179	30
Totale	596	560	36

Per ulteriori considerazioni relative alle caratteristiche delle società in questione si rinvia al paragrafo "Rapporti con società collegate e correlate" della relazione sulla gestione. Non si ravvisano indicatori di perdite di valore nelle partecipazioni.

Attività finanziarie

26. Depositi cauzionali

La voce al 30 giugno 2018 è pari a 256 migliaia di euro (195 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Essi si riferiscono principalmente a depositi cauzionali rilasciati a fornitori di utenze (allacciamenti), tabacchi, fondi cassa ad operatori di biglietteria e parcheggio.

27. Crediti verso altri esigibili oltre l'anno

I crediti verso altri sono pari a 5.268 migliaia di euro (2.304 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed includono principalmente:

- credito relativo alla caparra confirmatoria in conto prezzo di 3,66 milioni di euro versata nel giugno 2018 in sede di sottoscrizione del contratto preliminare relativo all'acquisizione da NIT – Nuove Iniziative Toscane S.r.l. (società immobiliare controllata dal Gruppo Unipol) di un'area sita nella cosiddetta "Piana di Castello" nei pressi dell'aeroporto di Firenze ai fini dello sviluppo del Master Plan;
- credito per istanze di rimborso IRES per mancata deduzione dell'Irap relativa al costo del personale per 1.077 migliaia di euro di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 201/2011 per i periodi d'imposta pregressi 2007-2011;
- crediti per 410 migliaia di euro relativi a piani di rientro contrattualizzati con clienti;
- 120 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità S.p.a. a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere).

28. Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno

Le attività e passività fiscali differite sono esposte al netto quando compensabili nell'ambito della stessa giurisdizione. Il saldo netto è pari a 2.051 migliaia di euro (2.147 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Tale importo è composto principalmente dagli effetti fiscali rilevati sulle differenze temporanee dovute ai fondi tassati (Fondo di ripristino, Fondo

svalutazione crediti, etc), ed alla contabilizzazione delle immobilizzazioni immateriali (diritti di concessione) secondo l'IFRIC 12. Si ricorda che il carico fiscale di periodo è calcolato, come previsto dallo IAS 34 e IAS 12, applicando la miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa di fine esercizio.

ATTIVITA' CORRENTI

Come evidenziato in tabella, le attività correnti ammontano a 42.987 migliaia di euro al 30 giugno 2018 e sono decrementate di 5.825 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017.

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
ATTIVITA' CORRENTI	48.483	51.817	-3.334

Di seguito la composizione e le relative variazioni.

29. Rimanenze

Non ci sono rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci.

Crediti commerciali e diversi

Tale voce risulta pari a 36.053 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (38.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) ed è così composta:

30. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 30 giugno 2018, al netto del fondo svalutazione crediti, ammontano a 22.083 migliaia di euro (28.328 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) così come da tabella seguente.

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Toscana Aeroporti	25.625	32.163	-6.537
Parcheggi Peretola	22	20	2
Jet Fuel	546	226	320
Totale crediti lordi	26.194	32.409	-6.216
Fondo Svalutazione	-4.111	-4.082	-29
Totale crediti netti	22.083	28.328	-6.245

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nel periodo mediante un accantonamento di 60 migliaia di euro e decrementato per 31 migliaia di euro per utilizzo. Di seguito la movimentazione del fondo (dati in migliaia di euro).

dati in euro/000	31.12.2017	acc.to	utilizzo	30.06.2018
F. Sval. Crediti comm.	4.082	60	(31)	4.111

31. Crediti verso collegate

La movimentazione di tali crediti (dati in euro/000) è riportata nello schema seguente.

dati in euro/000

	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Alatoscana Spa	76	77	-1
Immobili AOU Careggi Spa	234	186	48
Totale	310	263	47

32. Crediti Tributari

Tale voce pari a 1.799 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (781 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) e si riferisce principalmente al credito IVA della Capogruppo per 1.734 migliaia di euro.

33. Crediti verso altri esigibili entro l'anno

La voce relativa ai crediti verso altri esigibili entro l'anno risulta così composta (dati espressi in Euro/000):

dati in euro/000

	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Crediti vs Vettori per add.le Comunale	7.797	7.135	662
MIT - sentenza n. 6528/2016	1.988	0	1.988
Anticipi a fornitori	582	682	-100
Risconti attivi	648	491	157
Crediti per indennità esproprio terreni	135	135	0
Crediti per incassi parcheggi	243	161	82
Certificati bianchi (TEE)	188	188	0
Crediti per incassi generi monopolio	70	93	-23
Vettori c/anticipi	113	108	5
Altri minori	98	92	6
Totale	11861	9.085	2.776

Il credito per l'addizionale comunale sui diritti d'imbarco passeggeri, istituita dall'art. 2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, è aumentato per effetto della stagionalità del fatturato verso i vettori. Tale voce ha il medesimo andamento nella voce "Debiti tributari" delle Passività correnti (nota n. 49) in quanto l'importo riscosso viene versato allo Stato.

La voce include inoltre il credito sorto a seguito della sentenza n. 6528/2016 con la quale la Corte di Appello di Roma ha condannato il MIT a pagare a Toscana Aeroporti (già Aeroporto di Firenze S.p.A.) la somma dovuta a titolo di risarcimento dei danni patiti nelle annualità 2006 - 2008 per effetto del mancato adeguamento dei diritti aeroportuali all'inflazione (si veda anche paragrafo 10.1, "altri ricavi e proventi").

La voce "risconti attivi" riguarda principalmente materiali di consumo come il vestiario per le divise aeroportuali, forniture con fatturazione anticipate, contributi associativi, assicurazioni. L'incremento è esclusivamente dovuto alla stagionalità del business.

I "crediti per incassi" sono verso i gestori delle attività di vendita dei tabacchi e di gestione degli incassi dei parcheggi (tra cui il servizio telepass).

34. Cassa e mezzi equivalenti

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Cassa e mezzi equivalenti	12.430	13.360	-930

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al rendiconto finanziario.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Viene esposta di seguito la variazione del Patrimonio Netto avvenuta nel corso del primo semestre 2018:

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
CAPITALE E RISERVE	109.643	113.581	-3.939

Il Patrimonio netto registra un decremento di 3,94 milioni di euro principalmente per effetto del pagamento dei dividendi (-9,99 milioni di euro) parzialmente compensato dal risultato di periodo (+4,67 milioni di euro). Il dividendo unitario distribuito da TA nel mese di maggio u.s. è stato pari a 0,531 euro per azione.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle singole voci, si rinvia all'apposito prospetto negli schemi di bilancio.

In particolare, il patrimonio netto risulta costituito dalle seguenti voci:

35. Capitale

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale, interamente versato, risulta costituito da n. 18.611.966 azioni ordinarie prive del valore nominale (n. 18.611.966 al 31 dicembre 2017).

Per il dettaglio dei Soci si rimanda allo schema ed al paragrafo n.2 "L'Azionariato della Capogruppo" della relazione sulla gestione.

36. Riserve di capitale

Le riserve di capitale, pari a 73.405 migliaia al 30 giugno 2018 (72.877 migliaia al 31 dicembre 2017), sono costituite:

- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per 18.941 migliaia di euro venutasi a creare con l'aumento di capitale a pagamento in sede di quotazione di Borsa di SAT S.p.a. nel luglio 2007;
- dalla riserva legale per un importo di 4.003 migliaia di euro. L'incremento di 528 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 deriva dalla destinazione dell'utile di esercizio 2017 sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del Bilancio 2017;
- dalle riserve statutarie per un ammontare di 25.876 migliaia di euro;
- dalle altre riserve per 24.585 migliaia di euro costituite principalmente dalla Riserva derivante dalla fusione per incorporazione di AdF per circa 24 milioni di euro.

37. Riserva rettifiche IAS

Tale riserva pari a (3.229) migliaia di euro accoglie:

- la riserva IAS (negativa per 711 migliaia di euro) al netto degli impatti fiscali teorici creata alla data del 1/1/2005 in fase di *First Time Adoption*, in modo da accogliere gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali;

(ii) la riserva IAS (negativa per 2.518 migliaia di euro) venutasi a creare per effetto dell'applicazione del nuovo principio internazionale IFRIC 12 dal 1° gennaio 2011.

38. Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili portati a nuovo per 2.710 migliaia di euro (2.452 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). La variazione deriva principalmente dall'effetto attuariale del ricalcolo del Fondo TFR secondo l'applicazione dello IAS 19 parzialmente compensata dai movimenti derivanti dalla destinazione del risultato d'esercizio 2017 del Gruppo.

39. Utile (perdita) di periodo del Gruppo

Accoglie il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo TA al 30 giugno 2018, pari a 5.880 migliaia di euro (10.550 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

40. Patrimonio Netto di Terzi

Sulla base dei rapporti patrimoniali in essere nel primo semestre 2018, il Patrimonio Netto di pertinenza dei Terzi nella misura del 66,67% è pari a 168 migliaia di euro (221 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). La variazione è dovuta principalmente alla distribuzione dei dividendi della controllata Jet Fuel.

41. Altri componenti di conto economico complessivo

Al 30 giugno 2018 il valore è così composto:

SITUAZIONE AL 30.06.2018	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	TOTALE GRUPPO	PN DI TERZI	TOT ALTRI COMPONENTI DI C/ECON COMPLESSIVO
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	108	108	30	138

SITUAZIONE AL 30.06.2017	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	TOTALE GRUPPO	PN DI TERZI	TOT ALTRI COMPONENTI DI C/ECON COMPLESSIVO
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	250	250	20	270

L'effetto fiscale relativo agli altri componenti di conto economico complessivo è così composto.

SITUAZIONE AL 30.06.2018	Valore lordo	(Onere)/Ben eficio fiscale	Valore Netto
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	182	-44	138

SITUAZIONE AL 30.06.2017	Valore lordo	(Onere)/Ben eficio fiscale	Valore Netto
- Utili (perdite) derivanti dalla determinazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto al netto dell'effetto fiscale	355	-85	270

PASSIVITA' A MEDIO LUNGO TERMINE

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività a medio lungo termine avvenuta nel corso dell'anno:

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	59.677	61.504	-1.827

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

42. Fondi per Rischi ed Oneri

Il Fondo per rischi ed oneri è pari a 4.029 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (3.997 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

Il fondo al 30 giugno 2018 è composto principalmente dai seguenti importi:

- 1) 2.351 migliaia relativo agli accantonamenti connessi al contenzioso "Servizio antincendio dei VV.F." meglio descritto nelle "Altre informazioni";
- 2) 1.426 migliaia di euro relativi agli accantonamenti connessi al rischio di passività potenziale di natura giuslavoristica meglio descritti nel paragrafo "Altre informazioni";
- 3) 200 migliaia di euro relativi a un contenzioso sorto il 3 febbraio 2017 dove TA è stata citata in giudizio dall'impresa titolare dell'appalto relativo ai lavori di ampliamento del piazzale ovest dello scalo di Firenze in relazione a problematiche riscontrate dalla Capogruppo TA in merito all'esecuzione dell'appalto in questione.

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo "Informazioni sulle voci principali del Fondo rischi e oneri al 30 giugno 2018".

Gli importi accantonati dalla Società a fronte dei potenziali rischi derivanti dai contenziosi in essere risultano congrui in relazione al prevedibile esito delle controversie.

Di seguito la movimentazione dell'anno.

dati in euro/000	31.12.2017	acc.to	utilizzo	30.06.2018
Fondi rischi e oneri	3.997	252	(220)	4.029

43. Fondi di ripristino e sostituzione

Tale Fondo accoglie le somme per mantenere e ripristinare le infrastrutture degli aeroporti di Firenze e di Pisa che la società dovrà restituire in perfetto stato manutentivo all'Ente concedente alla fine del periodo della concessione. Il valore complessivo al 30 giugno 2018 è pari a 25.392 migliaia di euro e si incrementa di 183 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2017 per effetto dell'accantonamento del primo semestre 2018 compensato parzialmente dagli utilizzi del periodo. Di seguito la relativa movimentazione.

dati in euro/000	31.12.2017	oneri finanziari	acc.to	utilizzo	30.06.2018
Fondi di ripristino e sostituzione	25.209	346	727	(889)	25.392

Tale fondo viene ripartito in funzione della stima temporale del suo utilizzo entro i dodici mesi, fra le passività a medio-lungo termine (18.951 migliaia di euro al 30 giugno 2018) e fra le passività correnti (6.441 migliaia di euro al 30 giugno 2018).

44. TFR e altri fondi relativi al personale

Il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 - Benefici a dipendenti.

Per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per le valutazioni attuariali al 30 giugno 2018 sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione: 1,46%;
- tasso annuo di inflazione :1,50%;
- tasso annuo incremento TFR: 2,63%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valutazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA con *duration* 10+ anni; tale *duration* è commisurata alla permanenza media del collettivo dei lavoratori oggetto di valutazione.

Il personale direttivo della società non beneficia di piani a contribuzione definita.

Il valore della passività risulta pari a 6.056 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (6.521 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Tale fondo viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate nel periodo in esame e presenta un decremento rispetto al 31 dicembre 2017 di 465 migliaia di euro come sotto riportato (espresso in Euro/000):

dati in euro/000	31.12.2017	(utili)/perdite attuariali	acc.to	utilizzo	30.06.2018
TFR e altri fondi relativi al personale	6.521	(182)	66	(349)	6.056

La variazione inserita all'interno del conto economico complessivo (138 migliaia di euro) è pari all'*actuarial loss* pari a 182 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale, pari a 44 migliaia di euro.

La valutazione dei benefici futuri risente ovviamente di tutte le ipotesi che debbono essere effettuate per la sua individuazione; pertanto, al fine di ottenere la sensibilità che il valore attuale come sopra determinato presenta rispetto a tali ipotesi, sono stati condotti alcuni test che forniscono la variazione del valore attuale a fronte di una predeterminata variazione di alcune delle ipotesi adottate che maggiormente possono influenzare il valore stesso. Di seguito viene riportata in tabella l'analisi di sensitività del Fondo al variare di alcuni parametri valutativi.

Gruppo Toscana Aeroporti						
	Tasso annuo di attualizzazione		Tasso annuo di inflazione		Tasso annuo di turn over	
	+ 0,50 %	- 0,50 %	+ 0,25 %	- 0,25 %	+ 2,50 %	- 2,50 %
Fondo TFR	5.726	6.363	6.125	5.941	5.956	6.337

Si riporta infine nella seguente tabella la previsione delle erogazioni del Fondo.

Cash Flows futuri (euro)

Year	Aeroporto di Firenze	Aeroporto di Pisa	Jet Fuel
0 - 1	62.936	249.347	9.554
1 - 2	61.190	105.196	9.454
2 - 3	88.745	200.335	9.924
3 - 4	86.220	164.251	12.595
4 - 5	61.460	238.059	66.229
5 - 6	131.678	49.767	10.431
6 - 7	88.513	83.601	9.498
7 - 8	143.829	237.027	10.502
8 - 9	90.634	278.296	23.839
9 - 10	308.448	199.244	70.827

45. Passività finanziarie

La voce (principalmente riferita alla Capogruppo TA) risulta pari a 30.458 migliaia di euro (32.327 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Di seguito si riporta la movimentazione delle Passività finanziarie non correnti e correnti.

<i>dati in euro/000</i>	<i>31/12/2017</i>	<i>Accensione di finanziamenti</i>	<i>Rimborsi</i>	<i>Altri movimenti</i>	<i>30/06/2018</i>
Passività non correnti	32.327	451	-	(2.320)	30.458
Passività finanziarie correnti					
<i>Scoperti bancari (finanz. ti a breve termine)</i>	5.000	18.000	(5.000)	-	18.000
<i>Quota corrente dell'indebit.to a m/l termine</i>	4.538	49	(2.219)	2.337	4.705
Totale passività finanziarie correnti	9.538	18.049	(7.219)	2.337	22.705
	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie	41.865	18.500	(7.219)	17	53.163

L'incremento totale delle Passività finanziarie, pari a 18.500 migliaia di euro, si riferisce per 18 milioni di euro agli incrementi di finanziamenti a breve termine (c.d. denaro caldo) e per 500 migliaia di euro ad un nuovo finanziamento a medio termine sottoscritto della controllata Jet Fuel per l'acquisto di avio-rifornitori. Tale incremento è stato compensato parzialmente dal rimborso delle quote di capitale in scadenza dei finanziamenti a lungo termine (2,22 milioni di euro) e di finanziamenti a breve termine (5 milioni di euro)

L'ammontare delle passività finanziarie correnti pari a 22.705 migliaia di euro include le quote dei finanziamenti a lungo termine in scadenza entro i prossimi dodici mesi (pari a 4.705 migliaia di euro) ed i debiti per finanziamenti a breve termine (pari a 18 milioni di euro).

Il valore delle passività finanziarie non correnti si riferisce invece a:

- le quote in scadenza oltre i prossimi dodici mesi di due finanziamenti a lungo termine concessi alla Capogruppo TA da Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (Gruppo Intesa San Paolo) e da MPS Capital Service per supportare gli investimenti

infrastrutturali del Gruppo. Tali finanziamenti prevedono la scadenza di rimborso nel giugno 2022 (con riferimento al finanziamento erogato da MPS Capital Service di 12 milioni di euro, completamente utilizzati) e settembre 2027 (con riferimento al finanziamento erogato da Intesa San Paolo di 40 milioni di euro, completamente utilizzati) ed un tasso d'interesse parametrato all'Euribor a sei mesi oltre uno "spread". I piani di ammortamento dei finanziamenti in questione stabiliscono rimborsi con rate semestrali per circa complessivi 2,3 milioni di euro;

- le quote in scadenza oltre i prossimi dodici mesi di due finanziamenti di durata quinquennale di 500 migliaia di euro ciascuno erogati rispettivamente nel primo trimestre 2017 e nel primo trimestre 2018 alla controllata Jet Fuel da Banco Popolare di Milano finalizzati dell'acquisto di quattro Avio-rifornitori per le attività di Into-plane all'interno dell'aeroporto di Pisa.

I suddetti finanziamenti della Capogruppo prevedono il rispetto di determinati livelli di indici finanziari definiti contrattualmente quali Posizione Finanziaria Netta/EBITDA e Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto, secondo le definizioni concordate con le controparti finanziatrici e misurati sui valori di Bilancio della Capogruppo, per il finanziamento da 40 milioni di euro, e del Gruppo, per il finanziamento da 12 milioni di euro.

Si segnala infine come, oltre ai suddetti parametri, il contratto di finanziamento da 12 milioni di euro preveda che un importo minimo di Euro 1 milione sia disponibile e depositato su un conto corrente oggetto di pegno costituito a garanzia del finanziamento stesso e che non vengano realizzate con soggetti terzi rispetto al Gruppo operazioni straordinarie senza il preventivo consenso scritto delle banche finanziatrici.

Il mancato rispetto dei *covenants* e degli altri impegni contrattuali applicati al finanziamento in questione, qualora non adeguatamente rimediato nei termini concordati, può comportare l'obbligo di rimborso anticipato del relativo debito residuo.

La Società al 30 giugno 2018 rispetta tutti i parametri sopra menzionati.

46. Altri debiti esigibili oltre l'anno

I debiti oltre l'esercizio successivo sono pari a 183 migliaia di euro (142 migliaia di euro al 31 dicembre 2017). Tale importo si riferisce a depositi cauzionali ricevuti dai clienti a garanzia delle prestazioni effettuate nei loro confronti.

PASSIVITA' CORRENTI

Viene esposta di seguito la movimentazione delle passività correnti avvenuta nel corso del periodo.

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
PASSIVITA' CORRENTI	81.705	74.257	7.448

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

47. Scoperti bancari

Al 30 giugno 2018 il Gruppo TA ha in essere scoperti di conto corrente per un valore di 18 milioni di euro (5 milioni di euro al 31 dicembre 2017). Tali linee di credito a breve termine

(c.d. “denaro caldo”¹) sono stati richiesti per esigenze di liquidità legate alla stagionalità del business.

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Fidi accordati	71.850	56.850	15.000
<i>di cui TA</i>	<i>71.550</i>	<i>56.550</i>	<i>15.000</i>
<i>di cui controllate</i>	<i>300</i>	<i>300</i>	<i>0</i>
Fidi utilizzati	18.000	5.000	13.000
<i>Utilizzato %</i>	<i>25%</i>	<i>9%</i>	<i>87%</i>

48. Finanziamenti

Al 30 giugno 2018 il Gruppo TA ha debiti per finanziamenti bancari a breve termine pari a 4.705 migliaia di euro (4.538 migliaia al 31 dicembre 2017); tale importo include le previsioni di rimborso nei prossimi dodici mesi dei finanziamenti a lungo termine (si trovano pertanto indicati anche nella relativa tabella a commento delle passività finanziarie non correnti alla nota 45).

La **Posizione Finanziaria Netta** di al 30 giugno 2018, così come riportata nella Relazione sulla gestione in ossequio alla Delibera Consob prot. n° 6064293 del 28 luglio 2006, risulta dalla seguente tabella:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO			
<i>migliaia di euro</i>	30.06.2018	31.12.2017	Var. Ass.
A. Cassa e banche	12.430	13.360	(930)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.430	13.360	(930)
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	18.000	5.000	13.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.705	4.538	167
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	-	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	22.705	9.538	13.167
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	10.275	(3.822)	14.097
K. Debiti bancari non correnti	30.458	32.327	(1.869)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	30.458	32.327	(1.869)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	40.733	28.506	12.228

Si rimanda ai commenti in Relazione sulla gestione ed al “Rendiconto Finanziario” per una più approfondita analisi dell’andamento della stessa.

¹ Rimborso previsto entro la durata massima di 18 mesi, tasso di interesse applicato inferiore ai 50 b.p..

49. Debiti tributari

L'ammontare complessivo di 11.403 migliaia di euro al 30 giugno 2018 (10.591 migliaia di euro al 31 dicembre 2017) è così composto:

dati in euro/000	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Erario c/add.le com.le dir. Imbarco pax	9.558	8.950	608
Erario c/ires-irap	896	230	666
Erario c/irpef dipendenti e autonomi	560	1.140	-581
Erario c/magg. Dir. a/p voli privati	245	136	108
Imposte locali	144	135	10
Totale	11.403	10.591	812

Il debito verso l'Erario per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco passeggeri, attualmente pari a 9,56 milioni di euro, istituita dall'art.2, comma 11 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 a partire dal 1° giugno 2004, è incrementato principalmente in conseguenza della stagionalità del business che, rispetto al 31 dicembre, ha portato ad avere maggiori fatturati verso i vettori aerei.

50. Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori al 30 giugno 2018 ammontano a 23,05 milioni di euro (28,54 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e registrano un calo di 5,49 milioni di euro per effetto del pagamento di fatture relative sia alla gestione corrente sia agli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo.

51. Debiti verso Istituti Previdenziali

Tale voce comprende i debiti verso gli Istituti previdenziali (INPS, INAIL) per un valore al 30 giugno 2018 pari a 1.955 migliaia di euro (2.671 migliaia di euro al 31 dicembre 2017).

52. Altri debiti esigibili entro l'anno

Gli altri debiti entro l'anno al 30 giugno 2018 sono pari a 15,41 milioni di euro (15,94 milioni di euro al 31 dicembre 2017) e sono rappresentati dalle seguenti voci di debito.

dati in euro/000

	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Canoni concessionari	2.476	2.393	83
Ministero dei Trasporti	0	2.205	-2.205
Incassi biglietteria aerea/bus/treno	603	704	-101
Dipendenti e collaboratori per competenze maturate	7.435	6.358	1.077
Polizze assicurative e franchigie per danni	175	150	25
Amm.ri e Sindaci per comp. maturate	511	399	112
Servizio Antincendio	1.236	1.270	-34
Debiti vs Fondazioni/Associazioni/Fondi previdenza/Enti locali	406	145	261
Risconti passivi	623	177	446
Debiti verso Controllante CAI	1.017	1.438	-421
Altri minori	929	702	227
Totale	15.410	15.941	-531

In particolare:

- i canoni concessionari si incrementano per effetto della stagionalità del business e dell'incrementare del traffico consuntivato;
- il saldo del debito verso l'Erario per la quota di competenza al 30 giugno 2018 del contributo al Servizio antincendio dei VV.F. introdotto dalla legge finanziaria 2007 è stato assolto da parte della Società. Il debito include anche le somme accantonate nelle more del ricorso pendente instaurato dallo stesso Ministero nei confronti della Società per la riscossione degli arretrati del periodo 2007-2009. Per ulteriori considerazioni si rinvia al paragrafo "Altre informazioni".
- i risconti passivi sono riferiti a fatturazioni anticipate di ricavi non aviation. La variazione è principalmente dovuta alla stagionalità del business.

Per i dettagli della diminuzione del debito verso il Ministero si rinvia a quanto specificato in relazione sulla gestione al paragrafo 9. "Fatti di rilievo avvenuti nei primi sei mesi del 2018".

53. Acconti

Gli acconti, che ammontano a 738 migliaia di euro (284 migliaia di euro al 31 dicembre 2017), sono relativi principalmente ad anticipi da clienti.

IMPEGNI E GARANZIE

Al 30 giugno 2018 il totale di impegni e garanzie (relative alla Capogruppo) è composto da 13.215 migliaia di euro di fidejussioni di Terzi a favore di TA e di 6.270 migliaia di euro per fidejussioni prestate da Terzi per conto di TA.

dati in euro/000

	30.06.2018	31.12.2017	VAR.
Fidej. di Terzi a favore della società	12.982	12.819	163
Fidej. a Terzi per conto della società	7.596	10.547	-2.951

Le fideiussioni di terzi prestate a favore di TA (13 milioni di euro) si riferiscono principalmente a fideiussioni prestate a garanzia dei lavori appaltati, al rispetto dei contratti da parte dei sub-concessionari, da parte dei vettori aerei e di altri clienti.

Le fideiussioni prestate a terzi per conto TA (7,6 milioni di euro) si riferiscono principalmente a fideiussioni prestate all'ENAC a garanzia del pieno ed esatto svolgimento dei compiti previsti dalle due Convenzioni quarantennali sottoscritte; all'Agenzia delle Entrate a garanzia di rimborsi iva per l'anno 2013; al Comune di Pisa e di Firenze a garanzia del rispetto dei regolamenti comunali sui lavori di ampliamento delle infrastrutture aeroportuali da parte di TA ed a minori.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulle voci principali del Fondo rischi e oneri al 30 giugno 2018

1. Fondo rischi connessi al contezioso sul servizio antincendio dei Vigili del Fuoco in aeroporto (2.351 migliaia di euro)

Per quanto concerne il tema della contribuzione al Fondo istituito dalla Finanziaria 2007 al fine di ridurre il costo a carico dello Stato per l'organizzazione e l'espletamento del servizio antincendio presso gli aeroporti italiani, la Capogruppo TA (allora AdF) ha promosso, nel 2012, una specifica azione giudiziale innanzi il Tribunale Civile di Roma, chiedendo sostanzialmente al Giudice di accertare e dichiarare la cessazione dell'obbligo contributivo a seguito del cambiamento delle finalità di predetto Fondo, ossia a decorrere dal 1° gennaio 2009. Da tale data, difatti, le risorse afferenti al Fondo in parola sono state destinate a provvedere a generiche esigenze di soccorso pubblico e difesa civile nonché al finanziamento dei rinnovi del C.C.N.L. dei VV.F.. La causa è tuttora in corso e nell'ambito della stessa, di seguito alla modifica legislativa introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 nella materia, è stata depositata apposita istanza con cui si è sollevata questione di legittimità costituzionale dell'art.1, comma 478 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, in relazione all'art. 39-bis, comma 1, del DL 1° ottobre 2007 n. 159, per violazione degli articoli della Costituzione nn. 3, 23, 24, 25, 41, 53, 111 e 117 primo comma, nonché per violazione dell'art 6 CEDU. Nonostante la pendenza della suddetta causa civile, le Amministrazioni hanno notificato, in data 16 gennaio 2015, un decreto ingiuntivo relativo alle presunte quote di contribuzione al Fondo Antincendi per gli anni 2007, 2008, 2009 e 2010. Il decreto in parola risulta affetto da evidenti errori materiali (per esempio richiesta di contributi già versati con riferimento alle annualità 2007 e 2008) e formali ed è stata prontamente proposta opposizione giudiziale innanzi il Tribunale di Bologna, richiedendo l'annullamento del medesimo provvedimento o, in via subordinata, di dichiarare la continenza e di ordinare la riassunzione della causa innanzi al Tribunale di Roma.

A tal riguardo il Tribunale di Roma nel marzo 2016 ha precisato che "sicuramente non può rimettere in discussione gli effetti del giudicato, che non sono toccati dal sopraggiungere di nuove disposizioni, aventi anche efficacia retroattiva" e quindi "la disposizione censurata (il comma 478) potrebbe non venire in rilievo" "quantomeno riguardo alle società parti dei giudizi esitati in sentenze divenute definitive (e in ipotesi, anche riguardo alle altre, ove fosse riconosciuta in loro favore l'estensione del giudicato)".

Il Tribunale di Roma, sulla base di tali preliminari rilievi, ha quindi ritenuto che "non sia allo stato certa l'applicabilità della disposizione sospettata di incostituzionalità alla fattispecie all'esame del decidente" con riferimento alle società di gestione aeroportuale che vantano una sentenza passata in giudicato, come Toscana Aeroporti.

Si segnala che la Corte Costituzionale con la sentenza n. 167/2018, depositata in data 20 luglio 2018, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 478, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)".

Gli importi accantonati dalla società anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti risultano congrui in relazione al prevedibile esito della controversia, anche tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti nel periodo.

2. Fondo rischi per passività di natura giuslavoristica (1.466 migliaia di euro)

Il Gruppo al 30 giugno 2018 evidenzia un fondo rischi di 228 migliaia di euro, per il permanere della probabilità che insorgano contenziosi con il proprio personale turnista, in relazione ad una presunta errata percentualizzazione contrattuale e retributiva del loro orario di lavoro cd. a part time orizzontale, nel periodo precedente al 2015.

I fondi rischi in essere al 30 giugno 2018 includono inoltre 542 migliaia di euro relativi a passività derivanti da trattative di conciliazione in corso con personale dipendente ed a contenziosi di natura giuslavoristica con rischio di soccombenza probabile.

Infine, il Gruppo ha accantonato un fondo pari a 657 migliaia di euro relativo alla stima delle passività derivanti dal mancato rinnovo del CCNL nell'anno 2017 e 2018.

Gli importi accantonati dal Gruppo anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti risultano congrui in relazione al prevedibile esito della controversia.

3. Altre passività potenziali

Si segnalano infine rischi per passività potenziali, valutate anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti come "possibili", in relazione:

- a) al contenzioso avente per oggetto la restituzione dei corrispettivi legati al rifornimento di carburante richiesti da alcune compagnie aeree alle società petrolifere in cui il Gruppo è stata citata come terzo.
- b) all'appello proposto in data 31 dicembre 2017 dalla Regione Toscana¹ contro la sentenza n.1310/2016 con cui il T.A.R. della Toscana aveva accolto nell'agosto 2016 i ricorsi promossi da vari Comitati e dalla Società N.I.T. contro la Variante al P.I.T.² per il Parco della Piana e l'Aeroporto di Firenze. La decisione del TAR, invero, non rileva alcun ostacolo insormontabile alla realizzazione della nuova pista, ma postula semplicemente un maggior approfondimento di alcune problematiche ambientali, effettuate con ben altri approfondimenti istruttori in sede di VIA, in quanto, per la sua approvazione, non è necessaria una corrispondente previsione negli atti di pianificazione della Regione (qual è il P.I.T.) e degli Enti Locali. Si segnala per completezza che nel 2018 sono stati presentati al TAR dei ricorsi avverso il decreto di VIA n. 377 del 28 dicembre 2017; la discussione di alcuni dei ricorsi avverso il decreto di VIA è fissata per il 7 novembre 2018.
- c) al contenzioso di TA inerente la richiesta di risarcimento danni intentata da un consigliere uscito dall'organo amministrativo ante-fusione e contro la quale la Società ha fatto richiesta riconvenzionale risarcitoria.

Per le suddette vertenze la Società non ha ritenuto di dover effettuare accantonamenti alla luce del relativo stato di evoluzione.

Rapporti con parti correlate

¹ Appello incidentale proposto da Toscana Aeroporti in data 26 gennaio 2017.

² Piano di Intervento Territoriale.

Si rimanda al paragrafo in relazione ed all'apposito Allegato C del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 per il riepilogo dei principali effetti sul Bilancio stesso delle operazioni effettuate dalla Capogruppo con parti correlate, peraltro di ammontare poco significativo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel primo semestre 2018 non sono avvenute operazioni significative non ricorrenti.

Eventi successivi

Per i principali eventi successivi al 30 giugno 2018 si rinvia a quanto riportato in relazione di gestione al punto 17.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano operazioni atipiche e/o inusuali accaduti nel corso del primo semestre 2018.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo TA, tali concetti non sono applicabili.

Autorizzazione alla pubblicazione

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 agosto 2018 e sarà messo a disposizione del pubblico secondo le modalità e nei termini di legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Marco Carrai)

**ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO 2018**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL PRIMO SEMESTRE 2018 (importi in migliaia di Euro)

	DIRITTI DI CONCESSIONE	DIRITTI BREVETTO E UTILIZZO OPERE INGEGNO	IMMOBILNI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE
Costo storico	184.870	11.671	20.121	216.661
Fondo ammortamento	-33.960	-10.252	-7.295	-51.506
A - Valore al 31-12-17	150.910	1.419	12.826	165.155
<i>VARIAZIONI DI ESERCIZIO</i>				
Acquisti		120	5.783	5.903
Riclassifiche	1.626	27	-1.653	0
Ammortamenti	-2.845	-417	0	-3.262
B - Saldo variazioni	-1.219	-270	4.130	2.641
Costo storico	186.496	11.818	24.251	222.564
Fondo ammortamento	-36.805	-10.669	-7.295	-54.768
Valore al 30-06-2018 (A+B)	149.691	1.149	16.956	167.796

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NEL PRIMO SEMESTRE 2018 (importi in migliaia di Euro)

	TERRENI, FABBRICATI E IMPIANTI DI PISTA		IMPIANTI E MACCHINARI	ATTREZZ. IND. E COMM.	IMMOB. IN CORSO	ALTRI BENI	TOTALE
	gratuite devolvibili	di proprietà Società					
Costo storico	12.562	16.600	30.819	1.240	734	18.010	79.965
Fondo ammortamento	-10.902	-2.060	-24.043	-899	-734	-14.677	-53.315
A - Valore al 31-12-17	1.660	14.540	6.776	341	0	3.333	26.650
<i>VARIAZIONI DI ESERCIZIO</i>							
Acquisti	3	18	603	55		321	1.000
Riclassifiche	-71	-78	-325	97		377	0
Disinvestimenti/Decrementi					0	-688	-688
Ammortamenti	-124	-65	-1.032	-1		-380	-1.602
Storno fondi amm. anni prec.						638	638
B - Saldo variazioni	-192	-125	-754	151	0	268	-652
Costo storico	12.565	16.618	31.422	1.295	734	17.643	80.277
Fondo ammortamento	-11.097	-2.203	-25.400	-803	-734	-14.042	-54.279
Valore al 31-03-2018 (A+B)	1.468	14.415	6.022	491	0	3.601	25.998

All. B

RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

voce di bilancio	30 GIUGNO 2018			30 GIUGNO 2017		
	valori in €/000	incidenza % su voce di bilancio	voce di bilancio (€/000)	valori in €/000	incidenza % su voce di bilancio	voce di bilancio (€/000)
Società collegate						
<i>Immobili A.O.U. Careggi Spa</i>						
Partecipazioni in imprese Collegate	209,3	35,13%	596	179,2	32,00%	560
Crediti verso società collegate	234,2	88,78%	264	159,2	65,54%	243
Ricavi non aviation	50,0	0,36%	14.003	50,0	0,39%	12.724
Altri ricavi e proventi	24,5	0,51%	4.835	24,5	3,18%	771
<i>Alatoscana Spa</i>						
Partecipazioni in imprese Collegate	386,5	64,87%	596	380,8	68,00%	560
Crediti verso società collegate	76,2	28,90%	264	83,7	34,46%	243
Altri ricavi e proventi	31,6	0,65%	4.835	31,2	4,05%	771
Altre parti correlate						
<i>Comune di Pisa</i>						
Debiti verso fornitori	12,2	0,05%	23.053	12,2	0,06%	19.277
<i>Pisamo Spa (*)</i>						
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	-	0,00%	11.908	426,8	5,57%	7.657
Debiti verso fornitori	23,7	0,10%	23.053	23,7	0,12%	19.277
<i>Delta Aerotaxi srl</i>						
Ricavi aviation	70,3	0,16%	43.384	85,5	0,20%	43.512
Ricavi non aviation	178,1	1,27%	14.003	180,3	1,42%	12.724
Altri ricavi e proventi	5,0	0,10%	4.835	8,2	1,07%	771
Costi per servizi	-	0,00%	21.270	69,5	0,34%	20.729
Crediti verso clienti	232,7	1,05%	22.083	208,8	2,36%	22.058
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	258,9	4,91%	5.268	311,9	2,36%	2.304
Debiti verso fornitori	-	0,00%	23.053	69,5	0,36%	19.277
<i>Corporate Air Services srl</i>						
Ricavi aviation	310,9	0,72%	43.384	345,4	0,79%	43.512
Ricavi non aviation	36,0	0,26%	14.003	45,0	0,35%	12.724
Altri ricavi e proventi	0,9	0,02%	4.835	2,8	0,37%	771
Crediti verso clienti	218,4	0,99%	22.083	109,2	0,50%	22.058
<i>Delifly srl</i>						
Ricavi non aviation	18,3	0,13%	14.003	18,6	0,15%	12.724
Altri ricavi e proventi	0,5	0,01%	4.835	0,5	0,06%	771
Crediti verso clienti	7,7	0,03%	22.083	7,9	0,04%	22.058
<i>ICCAB srl</i>						
Ricavi non aviation	60,3	0,43%	14.003	70,5	0,55%	12.724
Altri ricavi e proventi	0,6	0,01%	4.835	1,4	0,18%	771
Crediti verso i clienti	33,3	0,15%	22.083	38,0	0,17%	22.058
<i>Corporacion America Italia srl</i>						
Crediti verso clienti	0,9	0,00%	22.083	0,9	0,00%	22.058
Altri debiti esigibili entro l'anno	1.017,3	6,60%	15.410	328,7	2,01%	16.379
<i>Helpport Uruguay S.A.</i>						
Totale costi operativi	-		40.760	709,5	13,78%	5.149
<i>Comune di Firenze</i>						
Ricavi non aviation	3,0	0,02%	14.003	2,9	0,02%	12.724
Crediti verso clienti	1,5	0,01%	22.083	-		22.058

(*) Società partecipata al 100% dal Comune di Pisa (socio TA)

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AI
SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Gina Giani (Amministratore Delegato) e Marco Gialletti (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) di Toscana Aeroporti S.p.a. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Firenze, 6 agosto 2018

Per il Consiglio di amministrazione

L'Amministratore Delegato
Gina Giani

Il Dirigente Preposto
Marco Gialletti

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA PWC



TOSCANA AEROPORTI SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti della
Toscana Aeroporti SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Toscana Aeroporti SpA e controllate (Gruppo Toscana Aeroporti) al 30 giugno 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12079880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Ginna 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 05120 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piacapetra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275011 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Imbriani 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissani 90 Tel. 0422696011 - **Trieste** 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Toscana Aeroporti al 30 giugno 2018, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Firenze, 6 agosto 2018

PricewaterhouseCoopers SpA



Luigi Netti
(Revisore legale)